

Relazione
sull'attività
svolta nell'anno

2014



Consorzio dei Comuni
della Provincia di Bolzano
Società Cooperativa

I. L'attività nell'anno 2014: i punti principali

1. Finanziamento dei Comuni	6
1.1 Accordo sulla finanza locale definitivo per l'anno 2014	6
1.2 Accordo sulla finanza locale per l'anno 2015	13
1.3 Correzioni del modello di finanziamento dei Comuni	18
2. Consiglio dei Comuni	19
2.1 Disegni di legge	19
2.2 Regolamenti di esecuzione	23
3. Contrattazioni	25
4. Collaborazione obbligatoria dei Comuni	27
5. Legge regionale in materia di ordinamento dei Comuni e di elezioni comunali	28
6. Legge sull'imposta municipale immobiliare (IMI) in Alto Adige	29
7. Riforma istituzionale	31
8. Assistenza alla prima infanzia	32
9. Imposta di soggiorno e finanziamento delle organizzazioni turistiche	33
10. Banda larga	35
11. Ulteriori iniziative	38
11.1 Standard di qualità per i servizi pubblici locali	38
11.2 Aumento dell'imposta di registro	38
11.3 Defibrillatori semiautomatici	39
11.4 Acquisto di generi alimentari	39
11.5 Copertura previdenziale per Sindaci e Assessori	40
11.6 Bando per la concessione dell'Autostrada del Brennero	40
11.7 Concorso di idee per la redazione di piani di attuazione	40
11.8 Verifica annuale della regolarità contributiva (DURC) dei commercianti ambulanti	42
11.9 Sportello unico per le attività produttive SUAP	42
11.10 Snellimento burocratico	43
11.11 Ufficio stampa e pubbliche relazioni	43
12. Incontri con membri della Giunta provinciale	45
13. Incontri vari	47
14. Contatti con altri Consorzi di Comuni	53
15. Commissioni, comitati e gruppi di lavoro	56

II. Servizi	59
16. Consulenza	60
16.1 Informazioni e strumenti applicativi	60
17. Diritto del lavoro ed elaborazione stipendi	63
18. Servizio di revisione	64
19. Scuola amministrativa	65
20. Elaborazione dati	69
20.1 Attività del reparto EDP	69
20.2 Ulteriori iniziative	70
20.3 Comitato di contatto EDP e gruppi tecnici	71
20.4 Informatica Alto Adige spa	73
III. Notiziario interno	74
a) Elezioni suppletive del Consiglio dei Comuni	75
b) 60 anni di Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano	75
c) Organi del Consorzio dei Comuni	76
d) Consiglio dei Comuni	77
e) Club degli ex Sindaci dell'Alto Adige	78
f) Organi del Consorzio dei Comuni per il bacino imbrifero dell'Adige	79
g) Portatori di Anelli e Distintivi d'onore	80



I. L'attività nell'anno 2014:
i punti principali

1. Finanziamento dei Comuni

1.1 Accordo sulla finanza locale definitivo per l'anno 2014

In seguito all'accordo sulla finanza locale provvisorio per l'anno 2014, il quale è stato stipulato il 29 novembre 2013 perché alla fine di ottobre 2013 hanno avuto luogo le elezioni del consiglio provinciale e non è stato ancora noto l'ammontare delle assegnazioni dovuto dallo Stato alla Provincia di Bolzano, in data 23 maggio 2014 è stato sottoscritto l'accordo sulla finanza locale definitivo.

Nel 2014 per il finanziamento dei Comuni sono stati assegnati a livello di bilancio della Provincia complessivamente **306.956.216,75 euro**; ciò sono **65.571.783,25 euro** in meno rispetto all'anno 2013. Da una parte tale riduzione dell'importo complessivo del 17,6% è sostanzialmente dovuta al fatto che nell'anno 2014 i Comuni della Provincia di Bolzano in virtù di apposite leggi statali e provinciali potevano riscuotere l'imposta municipale immobiliare per tutte le categorie immobiliari e pertanto anche per la categoria catastale "D" che nell'anno 2013 è stata interamente versata alle casse dello Stato. Dall'altra parte nel 2014 la Provincia ha messo in conto ai Comuni le seguenti detrazioni a titolo di concorso dei Comuni al risanamento delle casse dello Stato:

- a) 78.724.615,16 euro: maggiori entrate dall'imposta IMU rispetto all'ICI;
- b) 63.663.293,99 euro: entrate IMU originate dalla categoria catastale "D";
- c) 11.764.809,90 euro: 9/10 delle minori entrate della Provincia sull'IRPEF sugli immobili non locati;
- d) 17.274.253,49 euro: contributo dei Comuni della Provincia di Bolzano al risanamento del bilancio statale;
- e) 17.635.602,00 euro: contributo dei Comuni della Provincia di Bolzano alla quota delle Regioni al risanamento del bilancio statale;
- f) 4.549.429,71 Euro: ulteriore contributo dei Comuni della Provincia di Bolzano al risanamento del bilancio statale.

In merito a tali detrazioni nell'accordo sulla finanza locale è stata prevista la verifica delle stesse nel caso gli importi subiscano delle variazioni a seguito di contrattazioni tra la Provincia e lo Stato o sulla base di pronunce giudiziarie.

In riferimento all'imposta municipale immobiliare la Provincia, inoltre, ha deciso degli sgravi fiscali per abitazioni principali ed edifici aziendali per complessivamente circa 55.000.000,00 euro all'anno e, a titolo di compensazione delle minori entrate, per l'anno 2014 ha assegnato ai Comuni 45.000.000,00 euro che sono comprese nell'importo complessivo di **306.956.216,75 euro**. I Comuni della Provincia di Bolzano dovevano farsi carico di circa 10.000.000,00 euro.

L'accordo riguardante il 2014 prevede quindi le seguenti assegnazioni:

Assegnazioni per la copertura delle spese correnti: sono stanziati euro **150.299.067,75**, quindi 63.138.970,25 euro in meno rispetto all'anno 2013. Per la ripartizione dell'importo a disposizione fra i Comuni vige la seguente disciplina:

Come nell'anno 2013 si tiene conto del fabbisogno finanziario e della capacità di autofinanziamento dei Comuni. Sono stati confermati i seguenti parametri per la rilevazione del fabbisogno finanziario:

• Popolazione	del	54,6 %
• Alunni d'obbligo	del	16,2 %
• Pendolari	del	7,8 %
• Pernottamenti	del	5,3 %
• Famiglie	del	5,1 %
• Importo base	del	11,0 %

Per tenere conto della capacità di autofinanziamento di ogni comune vengono presi in considerazione le entrate derivanti dalla produzione di energia elettrica. A differenza del 2013 non si è tenuto conto delle entrate derivanti dall'imposta municipale immobiliare. Una redistribuzione tenendo conto delle entrate derivanti da detta imposta e la contestuale applicazione di detrazioni per le maggior entrate dall'IMU e per le entrate IMU per la categoria catastale "D" non sarebbe stato giustificato, in quanto avrebbe significato tener conto due volte di tali entrate.

La disciplina transitoria, introdotta nell'anno 2012 per alleggerire le conseguenze dei nuovi criteri prevedendo un periodo di transizione di cinque anni con un'applicazione graduale dei criteri nella misura del 20 per cento ogni anno, nell'anno 2014 è stata congelata ed è stata applicata come grado di efficacia la percentuale del 40% prevista per il secondo anno.

45.000.000,00 euro vengono assegnati ai Comuni a titolo di compensazione delle minori entrate originate dagli sgravi fiscali introdotti in riferimento all'imposta municipale immobiliare con legge provinciale. 6.000.000,00 euro vengono rimborsati ai Comuni per l'abolita addizionale comunale sull'energia elettrica.

Nell'applicazione concreta delle detrazioni per le maggiori entrate derivanti dall'IMU vengono utilizzati i dati trasmessi dal Ministero delle finanze e per le entrate derivanti dall'IMU per la categoria catastale "D" invece gli importi effettivamente versati allo Stato nell'anno 2013. Per le altre detrazioni vengono applicati i criteri dell'anno 2013.

Come nell'anno precedente l'assegnazione per la copertura delle spese correnti è abbinata alla copertura di alcuni servizi. Per l'esercizio 2014 è stata confermata la quota di copertura del 90% riguardo ai servizi di approvvigionamento idrico, acque reflue e rimozione dei rifiuti, fermo restando che in caso di non raggiungimento della quota di copertura l'anno successivo saranno apportati tagli ai trasferimenti per la copertura delle spese correnti.

Per le **Comunità Comprensoriali** sia l'importo fisso che la quota pro capite dell'anno scorso sono stati confermati. Pertanto l'importo fisso ammonta a euro 28.654,00 e la quota pro capite a euro 4,12. Ai sensi dell'art. 43 della L.P. n. 19/2001 al Comune di Bolzano viene erogato l'importo di 463.178,04 euro per le funzioni amministrative che esso esercita per la soppressa Comunità comprensoriale. Rispetto all'anno precedente sono 3.000,00 euro in più.

Compenso per i servizi dell'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: Negli anni 2013, 2014 e 2015 viene riconosciuta all'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che nell'anno 2012 ha iniziato la propria attività, per i servizi che svolge a favore dei Comuni e delle Comunità comprensoriali, un compenso forfettario annuale di 450.000,00 euro. Tale importo viene detratto dai trasferimenti correnti a favore dei Comuni e delle Comunità comprensoriali come segue:

• Comuni fino a 1.000 abitanti:	2.483,16 euro
• Comuni tra 1.001 e 3.000 abitanti:	3.158,72 euro
• Comuni tra 3.001 e 10.000 abitanti:	4.316,86 euro
• Comuni con più di 10.000 abitanti:	6.826,06 euro
• Comunità comprensoriali:	4.316,86 euro

Sono stati confermati gli obblighi di Comunicazione dei Comuni relative alle entrate derivanti dalla produzione di energia idroelettrica.

Per gli investimenti vengono stanziati come nell'anno precedente complessivamente euro 69.946.852,00. 66.946.852,00 euro sono assegnati per il 25% a norma dell'articolo 5 della legge n. 27/1975 e per il 75% in base ai seguenti criteri di fabbisogno relativi alla quota di capitale fissa:

• Popolazione	del	66 %
• Strade comunali	del	13 %
• Capacità ricettiva	del	10 %
• Importo base	del	11 %

Anche per le assegnazioni delle quote di capitale fissa dell'anno 2014 è stata confermata la disciplina transitoria introdotta nell'anno 2012. Secondo tale disciplina le conseguenze della riforma sono alleggerite attraverso la previsione di un periodo di transizione di cinque anni con un'applicazione graduale dei criteri nella misura del 20 per cento ogni anno ed è stata applicata come grado di efficacia il 60% previsto per il terzo anno.

Per l'assegnazione del 25% è stata introdotta la seguente disciplina:

"L'assegnazione del 25% secondo i criteri di cui all'articolo 5 della L.P. 27/1975 avviene, su domanda del Comune, su proposta di un gruppo di lavoro composto dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Foreste, Protezione civile e Comuni, dal Direttore della Ripartizione provinciale Enti locali, dal Direttore del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano e da un collaboratore di tale Consorzio. Il Direttore dell'ufficio provinciale Promozione opere pubbliche funge da relatore.

All'inizio dell'attività il gruppo di lavoro stabilisce, d'intesa con il Consiglio dei Comuni e l'Assessore all'Agricoltura, alle Foreste, alla Protezione civile e ai Comuni, per l'anno 2014 le direttive per la concessione delle assegnazioni."

I rimanenti euro 3.000.000,00 sono utilizzati per finanziamenti riguardanti la costruzione e la manutenzione straordinaria di piste ciclabili intercomunali. Il procedimento di assegnazione dei mezzi finanziari per la costruzione e la manutenzione straordinaria di piste ciclabili intercomunali nella misura del 60%, stanziati nel bilancio provinciale, e nella misura del 40%, stanziati nel fondo per la finanza locale, è rimasto inalterato.

Per il fondo di rotazione per investimenti nell'anno 2014 sono stati messi a disposizione complessivamente 48.104.619,00, di cui 18.104.619,00 euro sono a carico del fondo della finanza locale e 30.000.000,00 euro sono messi a disposizione dalla Provincia di Bolzano.

La disciplina riguardante il fondo di rotazione per investimenti dell'anno 2013 è stata confermata con poche eccezioni.

Le risorse messe a disposizione sono utilizzate nel seguente modo:

per l'edilizia scolastica secondo l'approvato programma principale	28.104.619,00 euro
per scuole materne secondo l'approvato programma principale	10.000.000,00 euro
per acquedotti, canalizzazioni, case di riposo, centri di degenza ed alloggi per anziani	10.000.000,00 euro
per altre opere pubbliche finanziabili	10.000.000,00 euro

Come nell'anno precedente nell'anno 2014 anche le scuole di musica vengono ammesse al finanziamento qualora inserite nel programma principale dell'edilizia scolastica.

I finanziamenti concessi devono essere rimborsati al fondo di rotazione per investimenti in anni 20 mediante pagamento di 20 rate fisse e costanti nella misura sottostante:

edilizia scolastica secondo l'approvato programma principale	Quota annua pari al 2,5% dell'importo concesso dal fondo di rotazione
scuole materne secondo l'approvato programma principale	Quota annua pari al 4% dell'importo concesso dal fondo di rotazione
acquedotti, canalizzazioni, case di riposo, centri di degenza ed alloggi per anziani	Quota annua pari al 2,5% dell'importo concesso dal fondo di rotazione
altre opere pubbliche finanziabili	Quota annua pari al 5% dell'importo concesso dal fondo di rotazione

I presupposti condizionanti la concessione del finanziamento sono stati confermati per gran parte. È rimasta inalterata la norma, secondo la quale il finanziamento richiesto deve almeno ammontare a 100.000,00 euro.

È stata confermata, altresì, la disciplina sull'erogazione dei finanziamenti. Per finanziamenti fino a 500.000,00 euro viene erogato il 70% del finanziamento concesso sulla base della denuncia di inizio lavori. Per gli altri finanziamenti sulla base di tale denuncia viene erogato solamente il 50% del finanziamento concesso; un'ulteriore quota pari al 25% viene erogata in virtù di una dichiarazione del Sindaco dalla quale emerge che il Comune per l'intero importo già erogato è in possesso dei corrispondenti atti contabili. L'importo rimanente viene erogato nei limiti delle spese sostenute e documentate previa presentazione del certificato di collaudo ovvero della dichiarazione del Direttore dei lavori circa la regolare esecuzione dei lavori.

Inoltre è stata confermata per l'anno 2014 la disciplina vigente nell'anno precedente relativa alla revoca del finanziamento in caso di mancata richiesta di erogazione del finanziamento entro 4 anni dalla concessione e di rinuncia al finanziamento da parte dei Comuni; per il periodo di messa a disposizione dei mezzi sono dovuti gli interessi legali.

Per la **gestione e la manutenzione delle piste ciclabili intercomunali** sono stati messi a disposizione complessivamente 350.000,00 euro; la disciplina dell'anno scorso è stata confermata.

A titolo di compensazione per l'ICIAP abolita (imposta comunale imprese arti e professioni) sarà ripartito tra i Comuni, in rapporto alle entrate ICIAP del 1997, l'importo di 15.972.000,00 euro costituente una **quota dell'IRAP** (imposta regionale sulle attività produttive).

L'importo di **64.597.878,00** euro è destinato nel 2014 all'**ammortamento di mutui** che i Comuni hanno ottenuto alla Cassa depositi e prestiti, al fondo di rotazione regionale o presso altri istituti di credito. Per i mutui assunti nell'anno 2014 dalla finanza locale non vengono concessi contributi per l'ammortamento. Rispetto all'anno scorso la dotazione di tale fondo è stata ridotta per l'importo di 2.173.034,00 euro, rispetto all'anno 2007 addirittura per l'importo di 11.173.000,00 euro. Tale riduzione è conforme alla tendenza che si registra da sei anni. Essa è riconducibile alla riforma della disciplina relativa ai contributi per l'ammortamento dei mutui iniziata nell'anno 2007 ed all'abrogazione di tali contributi per i cosiddetti "mutui ordinari" nell'anno 2008. Per l'abrogazione di tali contributi per i cosiddetti "mutui agevolati", avvenuta nell'anno 2009, nei prossimi anni detta tendenza dovrebbe notevolmente accentuarsi.

Nel 2013 i Comuni dell'Alto Adige hanno ottenuto mutui ammontanti a complessivamente 4.200.000,00 euro presso il **Fondo regionale di rotazione**, quindi ca. 200.000,00 euro in meno dell'anno 2012. Nell'anno 2014 invece sono stati assunti 10.500.000,00 euro.

Con tali mutui sono stati finanziati prevalentemente impianti nel settore dell'energia, campi sportivi e strutture per il tempo libero ai sensi della L.P. n. 5/1989 nonché altri impianti, per i quali non vengono concessi finanziamenti dal fondo di rotazione per investimenti.

Per il 2014 è stato introdotto il seguente **patto di stabilità e di crescita**:

"Il patto di stabilità e di crescita per i Comuni e le Comunità comprensoriali si basa sulle modalità del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista e copre il periodo 2014-2017. In ambito provinciale, il saldo finanziario 2014 tra entrate finali e spese finali è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte investimenti tra i quali vengono considerati gli accertamenti per l'assunzione di debiti presso il fondo di rotazione per investimenti ai sensi della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, articolo 7/bis, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

L'obiettivo di risparmio per i 116 Comuni e le sette Comunità comprensoriali, definito per l'anno 2014, ammonta ad euro 14 milioni, dei quali vanno risparmiati euro 12 milioni da parte dei 116 Comuni ed euro 2 milioni da parte delle sette Comunità comprensoriali."

Infine è stata confermata pure la disciplina sulla **partecipazione dei Comuni ai costi di investimento ed alle spese di gestione delle scuole d'obbligo e delle scuole di musica**.

Nel corso dell'anno 2014 sono stati stipulati diversi **accordi aggiuntivi**.

Per la ripartizione dell'importo pari a euro 2.861.400,00, stanziato dal bilancio di previsione provinciale 2014 per la **gestione delle scuole materne**, con il 1° accordo aggiuntivo sono stati confermati i criteri di riparto dell'anno precedente. Perciò la metà dell'importo è stata assegnata in ragione del numero dei bambini assistiti e l'altra metà, invece in ragione del numero delle sezioni. Ai Comuni spettavano quindi euro 87,67 per ciascun bambino assistito ed euro 1.867,75 per ciascuna sezione.

Con il 2° accordo aggiuntivo sono state apportate delle integrazioni al 4° accordo aggiuntivo dell'anno 2012 che ha introdotto la disciplina sulla **collaborazione obbligatoria dei Comuni per lo svolgimento di determinati servizi**. In virtù delle integrazioni vengono riconosciute le convenzioni per la gestione congiunta di un centro di riciclaggio o di una struttura di assistenza alla prima infanzia. Vengono riconosciute, altresì, le convenzioni con una Comunità comprensoriale riguardanti i tecnici della Comunità comprensoriale per la verifica dei progetti, la progettazione e la direzione dei lavori pubblici, se il medesimo Comune non abbia già incaricato insieme ad altri Comuni un tecnico libero professionista per il settore dell'edilizia privata. Ciascun Comune deve usufruire di almeno il 20% di un equivalente di tempo pieno del servizio, eventualmente anche mediante due servizi gestiti congiuntamente.

Il 3° accordo aggiuntivo riguardò le **direttive per la concessione delle assegnazioni di cui all'art. 5 della Legge provinciale n. 27/1975**. Per l'anno 2014 sono state emanate le seguenti direttive:

"1. Verranno messi a disposizione i mezzi necessari per le somme assicurate per iscritto dall'ex Presidente della Provincia per l'anno 2014 sulla base dell'art. 5 della Legge provinciale n. 27/1975. Le relative domande, qualora non ancora inoltrate e a pena di decadenza, dovranno essere presentate all'Ufficio promozione opere pubbliche entro il 29 agosto 2014.

2. Verranno messi a disposizione i mezzi necessari per le somme assicurate per iscritto dall'ex Presidente della Provincia per l'anno 2014 in base al programma per l'impiantistica sportiva per le quali l'Ufficio dello sport con parere ha consigliato il finanziamento al gruppo di lavoro.

3. Per l'assegnazione dei rimanenti mezzi di cui all'art. 5 della Legge provinciale n. 27/1975 per l'anno 2014 trovano applicazione le seguenti direttive.

- a) Ai sensi dell'art. 5 LP 27/1975 vengono finanziate opere che risultano necessarie ed urgenti e che altrimenti non potrebbero essere realizzate a causa della situazione economica del Comune. Nella relativa domanda vanno motivate la necessità e l'urgenza dell'opera e deve essere descritta la situazione economica del Comune per giustificare la concessione dell'assegnazione.
- b) All'atto della presentazione della domanda devono esistere un progetto esecutivo e un piano di finanziamento completo. Inoltre deve essere chiarita la situazione patrimoniale.
- c) Se per le opere sono previste specifiche fonti di finanziamento da altre norme provinciali o regionali, si deve prima attingere a queste.
- d) Un'adeguata partecipazione del Comune al finanziamento dovrà essere garantita in base alle capacità economiche dello stesso.
- e) La manutenzione straordinaria, il risanamento e il recupero nonché il completamento di opere hanno la precedenza su nuove opere.

- f) Le opere per adempiere ai compiti istituzionali (servizi di base) del Comune hanno la precedenza su altre opere infrastrutturali.
- g) Le opere da realizzare fra più Comuni e le opere in Comuni con situazione economica precaria possono trovare particolare attenzione anche per quanto riguarda l'ammontare dell'assegnazione.
- h) Nella valutazione delle domande si avrà cura di provvedere ad un'equa distribuzione dei mezzi tra i Comuni. A tal fine potranno essere considerate le assegnazioni degli anni precedenti per assicurare un'adeguata rotazione delle assegnazioni.

Le domande di assegnazione di mezzi di cui all'art. 5 della Legge provinciale n. 27/1975 vanno indirizzate all'Ufficio promozione opere pubbliche. Il relativo modulo è scaricabile dal sito internet dell'Ufficio. Fino al 29 agosto 2014 potranno essere presentate nuove domande per le assegnazioni dell'anno 2014. Fino alla stessa data le domande per l'anno 2014 già inoltrate dovranno essere integrate con le informazioni necessarie in base alla presente intesa e di cui al modulo sopra citato. Entro settembre 2014 il gruppo di lavoro previsto dall'accordo sulla finanza locale provvederà a valutare le domande e a sottoporre all'Assessore una proposta per l'assegnazione dei mezzi per l'anno 2014."

Con il 4° accordo aggiuntivo è stata emanata la **disciplina di dettaglio sugli obiettivi di risparmio** stabiliti dall'accordo sulla finanza locale.

Il 5° accordo aggiuntivo riguardò invece **l'aumento dei mezzi del fondo di rotazione per investimenti** per complessivamente 5.000.000,00 euro provenienti dai rimborsi dell'anno 2014 e la riduzione dei mezzi previsti per la realizzazione di scuole materne per euro 5.000.000,00. Dei risultanti 10.000.000,00 euro 8.000.000,00 euro sono stati destinati al finanziamento di acquedotti, canalizzazioni, case di riposo, centri di degenza, forme di residenza assistita per anziani ed alloggi per anziani e i restanti 2.000.000,00 euro al finanziamento di altre opere pubbliche finanziabili.

Con il 6° accordo aggiuntivo dal compenso forfettario spettante all'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 50.000,00 euro sono stati messi a disposizione del Consorzio dei Comuni per impiegarli per **servizi in materia di appalti di acquisti nell'ambito alimentare**.



Nel 2014 si sono resi necessari numerosi incontri per parlare della finanza locale. In novembre l'Assessore provinciale Arnold Schuler ha presenziato una seduta del Consiglio dei Comuni.

Con il 7° accordo aggiuntivo è stato fissato il **risultato della verifica Comune delle detrazioni per l'anno 2014** confermando l'importo complessivo delle detrazioni previste nell'accordo sulla finanza locale del 23.5.2014.

L'8° accordo aggiuntivo riguardò il **finanziamento di case di riposo e centri di degenza nonché alloggi per anziani attraverso il fondo di rotazione per investimenti**. In futuro ai fini del finanziamento di tali strutture viene predisposto un programma degli investimenti con il piano graduale per il finanziamento delle singole opere. L'approvazione del programma degli investimenti avviene su proposta di un gruppo di lavoro composto dal Direttore della Ripartizione provinciale Enti Locali, dal Direttore della Ripartizione provinciale Politiche Sociali nonché dal Direttore del Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano con decreto dell'Assessore all'Agricoltura, alle Foreste, alla Protezione civile e ai Comuni.

Con il 9° accordo aggiuntivo la disciplina sulla **collaborazione obbligatoria dei Comuni per lo svolgimento di determinati servizi** è stata modificata ancora una volta. Viene riconosciuta la gestione congiunta di una scuola d'infanzia di lingua italiana.

Il 23.12.2014 in attesa dell'accordo sulla finanza locale definitivo è stato sottoscritto l'**accordo sulla finanza locale** provvisorio per l'anno 2015 che ha stabilito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio comunale fissandolo al 31 gennaio 2015.

1.2 Accordo sulla finanza locale per l'anno 2015

L'accordo per il 2015 è stato sottoscritto il 29 gennaio 2015. La stipulazione di tale accordo ha subito un ritardo perché rappresentanti di alcuni Comuni turistici (Comune di Lagundo, Avelengo, Ortisei, Senna, Tirolo e Selva di Val Gardena), il Presidente della Provincia Kompatscher e l'Assessore provinciale Schuler inizialmente hanno sollecitato di effettuare una redistribuzione in favore dei Comuni turistici non applicando più, come nell'anno precedente, il 100% delle detrazioni per le entrate derivanti dall'imposta municipale immobiliare per la categoria catastale "D". Il Consiglio dei Comuni ha insistito sulla propria decisione di applicare il 100% delle detrazioni, perché a differenza delle entrate derivanti dalla produzione di energia elettrica, che attualmente sono prese in considerazione nella misura del 30% ai fini di una redistribuzione, le entrate derivanti dall'imposta municipale immobiliare per la categoria "D" comportano la relativa riduzione dell'importo complessivo che la Provincia mette a disposizione dei Comuni per la finanza locale. Perciò secondo il Consiglio dei Comuni è coerente, che a ciascun Comune sono interamente detratte le entrate derivanti da detta imposta municipale immobiliare e che la compensazione delle minori entrate originate dagli sgravi fiscali decisi dalla Provincia nella misura di 45.000.000,00 euro sono computati in funzione delle effettive minori entrate.

I rappresentanti della Provincia ed il Consiglio dei Comuni concordavano sul fatto che per l'anno 2016 la disciplina della finanza locale compresa la ripartizione dei mezzi finanziari tra i Comuni necessita di un riesame e di una revisione tenendo conto della riforma istituzionale e che fino all'entrata in vigore della riforma istituzionale nei Comuni viene avviato un processo di riorganizzazione ed introdotto un divieto di assunzione di personale.

Nel 2015 per il finanziamento dei Comuni sono stati assegnati a livello di bilancio della Provincia complessivamente **308.032.212,17 euro**. Tale importo complessivo verrà aumentato con accordo aggiuntivo di ulteriori euro 15.000.000,00, non appena per tale importo vi sia la disponibilità contabile. Con tale importo aggiuntivo sarà aumentato il fondo di rotazione per investimenti. Nell'anno 2015 l'importo complessivo è aumentato di euro 16.075.995,42 rispetto all'anno 2014.

L'importo complessivo di 308.032.212,17 euro è calcolato come segue:

Dall'importo di euro 499.568.221,00 in ragione di diverse disposizioni statali, che prevedono il concorso dei Comuni al risanamento delle casse dello Stato, sono effettuate delle detrazioni per l'importo complessivo di euro 197.536.008,83 e l'importo risultante è aumentato della compensazione per l'abolita addizionale comunale sull'energia elettrica nella misura di 6.000.000,00 euro complessivamente.

La detrazione per i 9/10 delle minori entrate della Provincia sull'IRPEF sugli immobili non locati è diminuita di euro 2.591.000,00 rispetto all'anno scorso. La detrazione per le maggiori entrate dall'imposta IMU rispetto all'ICI ammonta a euro 83.524.951,31 ed è aumentata rispetto all'anno 2014 di circa 4.800.000,00 euro. La detrazione per le entrate dall'imposta municipale immobiliare per la categoria catastale "D" ammonta a euro 65.378.194,32 ed è aumentata di circa 1.714.900,00 euro rispetto all'anno scorso.

Per la compensazione delle minori entrate dall'imposta municipale sugli immobili (IMI) derivanti dalle detrazioni per le abitazioni principali e l'aliquota ridotta per gli edifici aziendali introdotti con la legge provinciale n. 3 del 23 aprile 2014 la Provincia Autonoma di Bolzano, come l'anno scorso, mette a disposizione l'importo di 45.000.000,00 euro, che è compreso nel predetto importo di euro 499.568.221,00.

L'accordo riguardante il 2015 prevede quindi le seguenti assegnazioni:

Assegnazioni per la copertura delle spese correnti: sono stanziati euro **168.923.120,68**, quindi 18.624.052,93 euro in più rispetto all'anno 2014. Per la ripartizione vige la seguente disciplina:

Ai Comuni viene assegnato l'importo corrispondente al trasferimento netto dell'anno 2014; in tal modo vengono assegnati complessivamente euro 147.950.030,00.

Con tale assegnazione, come già nell'anno 2014, si tiene conto del fabbisogno finanziario e delle risorse finanziarie dei Comuni, in più sono considerate le compensazioni per le minor entrate dall'imposta municipale sugli immobili (IMI) e l'abolita addizionale comunale sull'energia elettrica nella stessa misura dell'anno 2014; parimenti si tiene conto delle detrazioni in ragione di diverse disposizioni statali, che prevedono il concorso dei Comuni al risanamento delle casse dello Stato, nella stessa misura dell'anno 2014. L'importo aggiuntivo di 18.619.117,00 euro viene assegnato ai Comuni in funzione della percentuale vigente per l'anno 2015.

Inoltre si tiene conto delle minori ovvero maggiori detrazioni per l'anno 2014 derivanti dai dati definitivi per l'anno 2013 e 2014 trasmessi dal Ministero delle Finanze e dal 7° accordo sulla finanza locale per l'anno 2014 del 27.11.2014. Per ammorbidire gli effetti derivanti dall'applicazione di tali dati del Ministero delle Finanze euro 1.442.812,00 vengono utilizzati per ridurre le maggior detrazioni (ciò corrisponde alla riduzione delle maggior detrazioni del 33,57%) e l'importo di 1.442.812,00 euro viene assegnato ai Comuni in ragione della percentuale derivante dai menzionati parametri per la rilevazione del fabbisogno finanziario in ordine alle spese correnti.

La disciplina transitoria, introdotta nell'anno 2012 per alleggerire le conseguenze dei nuovi criteri prevedendo un periodo di transizione di cinque anni con un'applicazione graduale dei criteri nella misura del 20 per cento ogni anno, nell'anno 2015 di fatto è stata congelata ed è stata applicata come grado di efficacia la percentuale del 40% prevista per il secondo anno.

Come nell'anno precedente l'assegnazione per la copertura delle spese correnti è abbinata alla copertura di alcuni servizi. Per l'esercizio 2015 è stata confermata la quota di copertura del 90% riguardo ai servizi di approvvigionamento idrico, acque reflue e rimozione dei rifiuti, fermo restando che in caso di non raggiungimento della quota di copertura l'anno successivo saranno apportati tagli ai trasferimenti per la copertura delle spese correnti.

Per le **Comunità Comprensoriali** sia l'importo fisso che la quota pro capite dell'anno scorso sono stati confermati. Pertanto l'importo fisso ammonta a euro 28.654,00 e la quota pro capite a euro 4,12.

Ai sensi dell'art. 43 della L.P. n. 19/2001 al Comune di Bolzano viene erogato l'importo di 464.191,56 euro per le funzioni amministrative che esso esercita per la soppressa Comunità comprensoriale. Rispetto all'anno precedente sono 1.000,00 euro in più.

Compenso per i servizi dell'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: Negli anni 2013, 2014 e 2015 viene riconosciuta all'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che nell'anno 2012 ha iniziato la propria attività, per i servizi che svolge a favore dei Comuni e delle Comunità comprensoriali, un compenso forfettario annuale di 450.000,00 euro. Tale importo viene detratto dai trasferimenti correnti a favore dei Comuni e delle Comunità comprensoriali come segue:

• Comuni fino a 1.000 abitanti:	2.483,16 euro
• Comuni tra 1.001 fino a 3.000 abitanti:	3.158,72 euro
• Comuni tra 3.001 fino a 10.000 abitanti:	4.316,86 euro
• Comuni con più di 10.000 abitanti:	6.826,06 euro
• Comunità comprensoriali:	4.316,86 euro

Compenso per i servizi dell'Agenzia di vigilanza sull'edilizia: Nell'anno 2015 viene riconosciuta all'Agenzia di vigilanza sull'edilizia per i servizi, che svolge a favore dei Comuni, un compenso forfettario di 200.000,00 euro. Tale importo viene detratto dai trasferimenti correnti dei Comuni in funzione del numero delle abitazioni convenzionate site sul loro territorio comunale. Per ciascun'abitazione convenzionata vengono conteggiati 5,07 euro.

Sono stati confermati gli **obblighi di Comunicazione dei Comuni relative alle entrate derivanti dalla produzione di energia idroelettrica.**

Per gli **investimenti** vengono stanziati complessivamente euro 70.046.850,49, che sono circa 100.000,00 euro in più rispetto all'anno scorso.

67.046.850,49 euro sono assegnati per il 25% a norma dell'articolo 5 della legge n. 27/1975 e per il 75% in base ai criteri di fabbisogno per le assegnazioni delle quote di capitale fissa vigenti per l'anno 2014.

Anche per le assegnazioni delle quote di capitale fissa dell'anno 2015 è stata confermata la disciplina transitoria introdotta nell'anno 2012. Secondo tale disciplina le conseguenze della riforma sono alleggerite attraverso la previsione di un periodo di transizione di cinque anni con un'applicazione graduale dei criteri nella misura del 20 per cento ogni anno ed è stata applicata come grado di efficacia l'80% previsto per il quarto anno.

Per l'assegnazione del 25% è stata confermata la disciplina introdotta nell'anno 2014, secondo cui l'assegnazione avviene, su domanda del Comune, su proposta di un gruppo di lavoro, e sono state riprese gran parte delle direttive per la concessione delle assegnazioni di cui all'art. 5 della Legge provinciale n. 27/1975 dell'anno precedente.

I rimanenti euro 3.000.000,00 sono utilizzati per finanziamenti riguardanti la **costruzione e la manutenzione straordinaria di piste ciclabili intercomunali**. Il procedimento di assegnazione dei mezzi finanziari per la costruzione e la manutenzione straordinaria di piste ciclabili intercomunali nella misura del 60%, stanziati nel bilancio provinciale, e nella misura del 40%, stanziati nel fondo per la finanza locale, è rimasto inalterato.

Per il **fondo di rotazione per investimenti** nell'anno 2015 sono stati messi a disposizione complessivamente 33.104.619,16, di cui 3.104.619,16 euro sono a carico del fondo della finanza locale e 30.000.000,00 euro sono messi a disposizione dalla Provincia di Bolzano. Rispetto all'anno scorso l'importo si è ridotto di 15.000.000,00 euro.

La disciplina riguardante il fondo di rotazione per investimenti dell'anno 2014 è stata confermata con **poche eccezioni**.

Le risorse messe a disposizione sono utilizzate nel seguente modo:

Per l'edilizia scolastica secondo l'approvato programma principale	12.104.619,16 euro
Per scuole materne secondo l'approvato programma principale	4.000.000,00 euro
Per acquedotti e canalizzazioni	5.000.000,00 euro
Per case di riposo, centri di degenza, forme di residenza assistita per anziani ed alloggi per anziani	4.000.000,00 euro
Per altre opere pubbliche finanziabili	8.000.000,00 euro
Totale	33.104.619,16 euro

Nell'anno 2015, come nell'anno precedente, anche le scuole di musica vengono ammesse al finanziamento qualora inserite nel programma principale dell'edilizia scolastica.

È stata invece introdotta la norma, secondo la quale i finanziamenti sono concessi ai Comuni anche nel caso del trasferimento dei finanziamenti ai privati a condizione che sia garantito l'interesse pubblico e vi sia un'idonea garanzia patrimoniale, anche in forma di diritti reali.

I finanziamenti concessi devono essere rimborsati al fondo di rotazione per investimenti in anni 20 mediante pagamento di 20 rate fisse e costanti nella misura sottostante:

edilizia scolastica secondo l'approvato programma principale	Quota annua pari al 2,5% dell'importo concesso dal fondo di rotazione
scuole materne secondo l'approvato programma principale	Quota annua pari al 4% dell'importo concesso dal fondo di rotazione
acquedotti, canalizzazioni, case di riposo, centri di degenza ed alloggi per anziani	Quota annua pari al 2,5% dell'importo concesso dal fondo di rotazione
altre opere pubbliche finanziabili	Quota annua pari al 5% dell'importo concesso dal fondo di rotazione

I presupposti condizionanti la concessione del finanziamento sono stati confermati per gran parte. È stata confermata, altresì, la disciplina sull'erogazione dei finanziamenti.

Riguardo il finanziamento di case di riposo, centri di degenza nonché alloggi di anziani è stata confermata per l'anno 2015 la disciplina introdotta con l'8° accordo aggiuntivo 2014. Tale disciplina prevede la predisposizione di un programma degli investimenti con un piano graduale per il finanziamento delle singole opere.

A partire dall'anno 2016 nel caso dell'edilizia scolastica, delle scuole materne, delle case di riposo, dei centri di degenza nonché degli alloggi per anziani, saranno finanziati esclusivamente i costi standard. Per i costi eccedenti i costi standard non saranno più concessi finanziamenti.

Per la **gestione e la manutenzione delle piste ciclabili intercomunali** sono stati messi a disposizione complessivamente 350.000,00 euro; la disciplina dell'anno scorso è stata confermata.

A titolo di compensazione per l'ICIAP abolita (imposta comunale imprese arti e professioni) sarà ripartito tra i Comuni, in rapporto alle entrate ICIAP del 1997, l'importo di 15.972.000,00 euro costituente una **quota dell'IRAP** (imposta regionale sulle attività produttive).

L'importo di **62.049.821,84** euro è destinato nel 2015 all'**ammortamento di mutui** che i Comuni hanno ottenuto alla Cassa depositi e prestiti, al fondo di rotazione regionale o presso altri istituti di credito. Per i mutui assunti nell'anno 2015 dalla finanza locale non vengono concessi contributi per l'ammortamento. Rispetto all'anno scorso la dotazione di tale fondo è stata ridotta per l'importo di circa 2.548.056,16 euro, rispetto all'anno 2007 addirittura per l'importo di 13.721.056,00 euro. Tale riduzione è conforme alla tendenza che si registra da sette anni. Essa è riconducibile alla riforma della disciplina relativa ai contributi per l'ammortamento dei mutui iniziata nell'anno 2007 ed all'abrogazione di tali contributi per i cosiddetti "mutui ordinari" nell'anno 2008. Per l'abrogazione di tali contributi per i cosiddetti "mutui agevolati", avvenuta nell'anno 2009, nei prossimi anni detta tendenza dovrebbe notevolmente accentuarsi.

Anche la disciplina sul **patto di stabilità e di crescita** dell'anno 2014 è stata confermata per l'anno 2015 e copre il periodo 2014-2017. L'obiettivo di risparmio per i 116 Comuni e le sette Comunità comprensoriali, definito per l'anno 2015, ammonta ad euro 14 milioni, dei quali vanno risparmiati euro 12 milioni da parte dei 116 Comuni ed euro 2 milioni da parte delle sette Comunità comprensoriali.

La disciplina relativa alla **partecipazione dei Comuni ai costi di investimento ed alle spese di gestione delle scuole d'obbligo e delle scuole di musica** è stata confermata con una piccola modifica. Non è stato confermato l'obbligo delle persone maggiorenni e che esercitano una professione di partecipare alle spese di gestione delle scuole di musica. Perciò la disciplina vigente per i minorenni è stata estesa alle persone maggiorenni e che esercitano una professione. Pertanto i Comuni di residenza interessati devono partecipare alle spese del Comune di sede. Con tale modifica si è tenuto conto del principio secondo il quale gli accordi sulla finanza locale possono disciplinare unicamente i rapporti tra i Comuni non potendo introdurre obblighi di pagamento a carico di persone fisiche.

1.3 Correzioni del modello di finanziamento dei Comuni

I lavori iniziati nell'anno 2012 e continuati nell'anno 2013 sono proseguiti nell'anno 2014. Il risultato dei lavori e una proposta per la ripartizione dei trasferimenti correnti sono stati presentati al Presidente della Provincia Kompatscher ed all'Assessore provinciale Schuler. La proposta si basa sui seguenti 6 tipi di funzioni dei Comuni: funzioni di base, funzioni amministrative, funzioni legati alla natura ed al paesaggio, funzioni di rilevanza economica, servizi soggetti a tariffa e funzioni legati all'alta concentrazione urbana e funzioni centrali delle località. L'11% dei mezzi sarebbe assegnato ai Comuni in parti uguali, dai rimanenti 89% il 73,65% sarebbe assegnato per finanziare le funzioni di base, le funzioni amministrative e le funzioni legati alla natura ed al paesaggio in base agli attuali criteri del Modello WIFO e il 26,35% sarebbe assegnato per finanziare le funzioni legati all'alta concentrazione urbana e le funzioni centrali delle località. Le spese pro capite dei Comuni per i singoli servizi delle funzioni centrali delle località sono state rilevate per gli anni 2010-2011-2012 dall'Eurac ed espressi in una percentuale per ogni Comune. Di tale proposta trarrebbero profitto le città di Merano e di Bressanone ed altri Comuni in posizione centrale, mentre la maggior parte dei Comuni, tra questi anche Bolzano e Laives, riceverebbero minori assegnazioni correnti rispetto al 2013. Tale correzione del modello di finanziamento era inaccettabile. Il Consiglio dei Comuni infine ha aderito alla proposta del Presidente della Provincia di calcolare i costi medi risp. standard per tutti i settori con e senza le classi di Comuni ritenendo che la predisposizione di una disciplina corretta sia possibile con più mezzi finanziari a disposizione. Il Consiglio dei Comuni ha incaricato l'Eurac ad effettuare i calcoli.

Nella seconda riunione con il Presidente della Provincia e con l'Assessore provinciale Schuler i rappresentanti dell'Eurac hanno presentato lo studio, da loro predisposto, concernente i costi standard per i singoli servizi.

2. Consiglio dei Comuni

Nel 2014 il Consiglio dei Comuni ha espresso il proprio parere in ordine a 22 disegni di legge provinciale, cinque disegni di legge regionale e 27 proposte di regolamenti di esecuzione e deliberazioni.

2.1 Disegni di legge

Per quanto riguarda il **disegno di legge sulle proposte di iniziativa popolare** presentato da **Iniziativa per più democrazia** il Consiglio dei Comuni ha confermato il parere negativo espresso nel 2011 e ha suggerito di effettuare la raccolta di firme per via telematica.

Nel 2014 il Consiglio dei Comuni si è occupato a più riprese della nuova **legge provinciale sull'imposta municipale immobiliare in Alto Adige**. Per maggiori dettagli su contenuti e dibattito si rimanda al relativo approfondimento a pagine 29 e 30.

Nella **legge finanziaria provinciale 2014** si è previsto che Alto Adige Riscossioni spa possa assumere personale proprio con contratto di tipo privatistico anche a tempo indeterminato. Il Consiglio dei Comuni ha dato il proprio assenso in quanto questo provvedimento consentirebbe di risolvere le difficoltà nell'assunzione di personale.

Il Consiglio dei Comuni non ha sollevato obiezioni in merito ai **disegni di legge regionale riguardanti la fusione** dei seguenti Comuni della Provincia di Trento:

- istituzione del nuovo Comune di Predaia mediante la fusione dei Comuni di Coredo, Smarano, Taio, Tres e Vervò,
- istituzione del nuovo Comune di San Lorenzo Dorsino mediante la fusione dei Comuni di Dorsino e San Lorenzo in Banale,
- istituzione del nuovo Comune di Valdaone mediante la fusione dei Comuni di Bersone, Daone e Praso.

Con la **legge sulla trasparenza** la Regione ha adeguato alla normativa statale le proprie disposizioni sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle amministrazioni pubbliche, con alcune specificazioni e disapplicazioni (Decreto legislativo 33/2013). In particolare, non è stato recepito il Programma triennale per la trasparenza. Il Consiglio dei Comuni era dell'avviso che la legge regionale non dovesse apportare solo modifiche minime alla normativa statale e ha perciò espresso parere negativo. Il Consiglio dei Comuni ha eccepito, purtroppo senza successo, sul fatto che per gli amministratori comunali alcuni dati e informazioni per i quali la normativa regionale vigente non prevedeva la pubblicazione (p. es. curriculum, compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica, incarichi presso enti pubblici o privati con indicazione dei compensi percepiti) debbano essere in futuro soggetti a pubblicazione.

Il Consiglio dei Comuni si è occupato anche di quattro disegni di legge omnibus.

Il primo riguardava **Modifiche di leggi provinciali in materia di spettacoli pubblici, enti locali, formazione, personale e procedimento amministrativo**. La Commissione provinciale per i pubblici spettacoli è stata integrata come segue: un rappresentante della Questura, un rappresentante dei prestatori dei servizi per eventi, un rappresentante del settore della cultura giovanile e un rappresentante dell'associazione più rappresentativa a livello provinciale degli esercenti pubblici. Per eventi pubblici fino a un massimo di 200 partecipanti e che si svolgono entro le ore 24 del giorno di inizio, l'autorizzazione del Sindaco è stata sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività. Il Consiglio dei Comuni si è espresso a maggioranza dei voti in favore di tale normativa, evidenziando però il corrispondente trasferimento in capo agli organizzatori della responsabilità per il rispetto delle norme in materia di sicurezza, protezione antincendio e inquinamento acustico.

Il disegno di legge ha esteso inoltre alle Comunità comprensoriali le disposizioni applicate ai Comuni in materia di trasparenza. Di conseguenza, tutti gli amministratori delle Comunità comprensoriali, compresi i membri del Consiglio comprensoriale, avrebbero dovuto pubblicare la loro situazione patrimoniale. Il Consiglio dei Comuni si è adoperato per esentare tutti gli amministratori da quest'obbligo. Alla fine l'esonero è stato previsto solo per i membri del Consiglio comprensoriale, ma non per i membri della Giunta e per il Presidente della Comunità comprensoriale.

In materia di appalti pubblici sono stati abbreviati i termini per la presentazione di offerte e domande di partecipazione. La soglia oltre la quale si procede mediante gara informale per l'affidamento di forniture e servizi è stata portata da 20.000 a 40.000 euro.

Sono state in generale accolte le proposte del Consiglio dei Comuni sul disegno di legge omnibus recante **modifiche di leggi provinciali in materia di urbanistica, tutela del paesaggio, foreste, acque pubbliche, energia, aria, protezione civile e agricoltura**. Per quanto riguarda la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di utilizzo dei prodotti fitosanitari si è ottenuto che i relativi accertamenti non competano solo alla polizia municipale, ma anche alle autorità statali e provinciali. In tema di urbanistica un'interpretazione autentica ha confermato le disposizioni contenute nei piani urbanistici in materia di distanze. E' stata inoltre inserita nella legge urbanistica la norma proposta dal Consiglio, in base alla quale la convenzione di cui all'art. 40 deve poter essere stipulata anche con gli assegnatari. Non si è invece potuto impedire che in futuro la competenza per la manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria nelle zone produttive passi ai Comuni. Il Consiglio dei Comuni ha poi espresso parere negativo sulle nuove disposizioni in materia di commercio al dettaglio nelle zone produttive, ritenendole non ammissibili.

Il Consiglio dei Comuni ha ottenuto che venisse mantenuta la presenza di un rappresentante per ciascun Comune nei comitati di gestione dei parchi naturali. Si è infine sventata la norma per cui, oltre ai Comuni e alle Comunità comprensoriali, anche i consorzi di bonifica avrebbero dovuto percepire sussidi per la protezione civile.

Il terzo disegno di legge omnibus recava **modifiche di leggi provinciali in materia fiscale, di patrimonio, di commercio, di artigianato, di turismo, di esercizi pubblici, di ricerca e innovazione nonché di sostegno all'economia**. In questo disegno di legge sono state inserite le modifiche alla legge provinciale n. 3/2014 "Istituzione dell'imposta municipale immobiliare (IMI)", per la cui trattazione si rimanda alla pagina 30

della presente relazione. Il Consiglio dei Comuni ha poi salutato con favore l'esclusione della locazione non commerciale di appartamenti e camere dalle attività imponibili ai sensi della legge provinciale n. 9/2012 istitutiva dell'imposta comunale di soggiorno, essendo tale attività già assoggettata alla vecchia tassa di soggiorno. E' stata inoltre evitata l'istituzione presso il Consorzio dei Comuni di un sistema telematico centrale per il controllo dei commercianti ambulanti.

Il Consiglio dei Comuni non ha avuto nulla da eccepire sulla riduzione del 15% dei fitti passivi in favore delle Comunità Comprensoriali. L'estensione di tale regolamentazione agli immobili locati ai Comuni si è ottenuta solo con la legge finanziaria per il 2015.

La quarta legge di contenuto vario recava **modifiche in materia di edilizia abitativa agevolata, integrazione, parificazione, servizi sociali, invalidi civili, sanità e famiglia**. Nonostante i pareri negativi del Consiglio dei Comuni si è stabilito che per la presentazione delle domande di agevolazione edilizia si possano definire ulteriori modalità e criteri. E' stato inoltre approvato il contributo a tantum del 50 per cento della spesa riconosciuta per il recupero di edifici destinati a convitti per studenti e lavoratori, anch'esso osteggiato dal Consiglio dei Comuni.

La procedura di approvazione del Piano sanitario provinciale, che prevede il coinvolgimento del Consiglio dei Comuni, è stata ottimizzata di concerto con la Ripartizione Sanità. Il Consiglio dei Comuni ha accolto con favore l'introduzione di uno sportello unico presso il quale le persone non autosufficienti e i loro famigliari possono ottenere informazioni sia sui servizi sociali che su quelli sanitari disponibili sul territorio.

Il Consiglio dei Comuni ha riscontrato problemi di procedura e di merito nell'approvazione del **disegno di legge recante "Disciplina delle piccole e medie derivazioni d'acqua per la produzione di energia elettrica"**.

La predisposizione del disegno di legge era stata affidata dall'Assessore provinciale Theiner a un gruppo di esperti in materia di energia. Solo dopo alcune pressioni è stata ammessa la partecipazione del Presidente Andreas Schatzer e del Sindaco Franz Locher che nel Consorzio dei Comuni si occupano dei temi energetici. Stante l'urgenza di approvare la legge entro il 2014 si è omesso di richiedere nuovamente il parere del Consorzio dei Comuni dopo l'approvazione da parte della Giunta provinciale. Il Presidente è stato però sentito in Commissione legislativa.

Il disegno di legge intendeva disciplinare la procedura di rilascio delle concessioni per piccoli impianti con potenza nominale media annua inferiore o uguale a 220 kW e impianti medi con potenza nominale annua superiore a 220 kW e inferiore o uguale a 3.000 kW. Il Consiglio dei Comuni, in disaccordo su alcuni punti, ha espresso parere negativo. In particolare mancava la verifica urbanistica del progetto da parte del Comune e questa situazione non è cambiata neppure in sede di approvazione definitiva della legge provinciale n. 2/2015.

Nella legge finanziaria provinciale per il 2015 sono state introdotte su proposta del Consiglio dei Comuni le seguenti disposizioni:

- la riduzione del 15% dei fitti passivi per immobili utilizzati per scopi istituzionali è estesa anche ai fitti passivi a carico dei Comuni;
- in base alla legge nazionale di stabilità (n. 147/2013), se una società partecipata da un ente locale presenta un risultato economico negativo l'ente socio è obbligato ad accantonare in un apposito fondo a partire dal 2015 un importo pari al risultato negativo in misura proporzionale alla sua quota di partecipazione. L'applicazione di tale norma è stata rimandata al 2016.

Il disegno di legge recante "Modifiche di leggi provinciali in materia di istruzione e di stato giuridico del personale insegnante" disciplina il riconoscimento delle offerte formative extrascolastiche, le graduatorie provinciali e il miglioramento della continuità didattica. In merito al riconoscimento delle offerte formative extrascolastiche il Consiglio dei Comuni aveva chiesto che non ne derivassero costi aggiuntivi per i Comuni, ad esempio per il servizio di refezione. Inoltre, su suggerimento del Consiglio dei Comuni le disposizioni sul sistema informativo scolastico sono state integrate in modo da consentire l'inoltro dei dati anagrafici dei Comuni alle scuole per le iscrizioni.



d.s.a d.: L'Intendente scolastico Peter Höllrigl, l'Assessore provinciale Philipp Achammer ed il Presidente Andreas Schatzer durante la presentazione della nuova legge provinciale in materia di istruzione al Consiglio dei Comuni

2.2 Regolamenti di esecuzione

In sede di modifica dei criteri per la concessione di contributi ad enti pubblici e privati attivi in ambito sociale il Consiglio dei Comuni aveva chiesto che per la gestione delle strutture per i profughi venisse concesso un contributo del 100% a copertura della totalità delle spese, trattandosi di un settore di competenza dello Stato. La Giunta provinciale ha però deciso di concedere solo il 90%, poiché diversamente non si tratterebbe di un contributo.

Il Consiglio dei Comuni ha valutato positivamente la proposta di criteri per il finanziamento delle misure di prevenzione della dipendenza dal gioco. Essa prevede che Comuni e Comunità comprensoriali beneficino di contributi per la pianificazione e organizzazione di campagne sulla problematica del gioco d'azzardo, la formazione per migliorare la tutela dei giocatori e l'incentivazione di gruppi di auto-aiuto. Il Consiglio ha ottenuto che la liquidazione dei contributi avvenga senza particolari oneri burocratici, sulla base di un semplice elenco della documentazione di spesa.

Per molti anni vi è stata grande incertezza sulla competenza comunale o provinciale in materia di rilascio delle licenze per il noleggio autobus. Con il regolamento di esecuzione sull'attività di noleggio autobus la Giunta provinciale ha fatto chiarezza, attribuendo alla Provincia tale competenza.

La Provincia rilascia dunque alle imprese in possesso di determinati requisiti (p. es. aree o rimesse idonee per lo stazionamento degli autobus) un'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus. L'ufficio provinciale competente si occupa della tenuta del registro elettronico delle imprese esercenti l'attività, le quali corrispondono a tal fine un contributo spese annuo di euro 100,00. La proposta del Consiglio dei Comuni di riscuotere tale contributo una tantum al rilascio dell'autorizzazione, anziché annualmente, non è stata accolta.

La Giunta provinciale era intenzionata a sospendere le domande dei Comuni per il finanziamento dell'acquisizione e dell'urbanizzazione di aree per l'edilizia abitativa agevolata a partire dal 1 luglio 2014. A seguito del parere negativo del Consiglio dei Comuni in cui si evidenziavano le conseguenze sfavorevoli di una tale ipotesi, la Giunta provinciale ha rinunciato all'adozione della relativa delibera.

Non sono state accolte le proposte del Consiglio dei Comuni in merito ai criteri per il riparto ed il finanziamento degli oneri per l'urbanizzazione primaria delle zone produttive. Il Consiglio dei Comuni aveva chiesto il mantenimento della quota di finanziamento vigente per le infrastrutture di primaria necessità. Verranno invece finanziate solo le opere di urbanizzazione in senso stretto quali strade, allacciamenti, fognatura, ma non le spese relative all'apprestamento dei lotti edificabili (p. es. movimento terra o realizzazione di muri di contenimento).

Come negli anni precedenti, il Consiglio dei Comuni ha trasmesso alla Giunta provinciale una proposta di riparto dei canoni idrici, che per il 2014 assommano a 11 milioni di euro. Per il calcolo sono state considerate le concessioni per l'utilizzo delle risorse idriche al 31/12/2013, oltre al numero di abitanti al 31.12.2012 e ai criteri applicati negli scorsi anni.

Il Consiglio dei Comuni non ha avuto nulla da eccepire sulle modifiche alla disciplina del fondo maternità. Il termine di presentazione è stato posticipato al 30 settembre ed è stata introdotta la possibilità di presentare entro il 15 dicembre la domanda per la concessione di un anticipo.

Il Consiglio dei Comuni non ha formulato rilievi particolari per quanto riguarda le modifiche ai criteri e modalità per il finanziamento delle spese di investimento sostenute dagli enti gestori dei servizi sociali delegati, le modifiche al regolamento sul rilevamento unificato di reddito e patrimonio, il numero delle nuove sedi farmaceutiche, i criteri di accreditamento dei servizi sociali per le persone con malattia psichica, le modifiche al decreto di armonizzazione (D.P.G.P. n. 30/2000), la normativa in materia di distributori di carburante, le modifiche al regolamento di esecuzione relativo all'ordinamento dell'artigianato, l'istituzione dell'elenco provinciale dei revisori dei conti e le modalità di attuazione degli eventi di formazione e aggiornamento, le modifiche ai criteri relativi all'istituzione e alla gestione del servizio mensa per anziani, le modifiche ai criteri per la concessione di contributi per lo sviluppo e il sostegno della famiglia in Alto Adige nonché in riferimento alle disposizioni transitorie per la determinazione delle rette nelle residenze per anziani dell'Alto Adige relative all'anno 2015.

3. Contrattazioni

Dal punto di vista della contrattazione collettiva il 2014 può essere considerato un anno di transizione. Sono state risolte alcune difficoltà nell'applicazione dell'accordo di comparto del 14 ottobre 2013 con la firma di due accordi integrativi e di un'interpretazione autentica. Nel corso dell'anno si è lavorato alla predisposizione di un testo unico degli accordi di comparto. Vi sono state infine trattative sui diritti sindacali.

Accordo integrativo all'accordo di comparto del 25/03/2014

L'accordo integrativo ha permesso di risolvere alcuni problemi emersi nell'applicazione dell'accordo di comparto del 14/10/2013. Sono stati esclusi i punti sostanziali, che verranno disciplinati nel nuovo accordo di comparto. Le parti si sono accordate tra l'altro sui seguenti punti:

- gli attuali requisiti d'accesso per il profilo professionale di assistente all'infanzia si applicheranno ancora fino alla fine del 2015;
- per il profilo di educatore professionale sono riconosciuti ai fini dell'inquadramento nella qualifica 7-ter anche i corsi triennali ai sensi del D.M. del 27/07/2000 e del DPR n. 689/1973;
- le nuove disposizioni in materia di anno sabbatico, lavoro festivo e indennità di cassa si applicano a decorrere dal 01/01/2014, quelle relative al riconoscimento di servizi dal 01/01/2013;
- la nuova misura dell'indennità di istituto decorre in prima applicazione dal 01/07/2013; con accordo a livello decentrato la decorrenza può essere anticipata al 01/01/2013;
- per gli educatori al lavoro (ex istitutori per persone con disabilità) è stabilita un'indennità di istituto del 17%.

Accordo integrativo all'accordo di comparto del 18/06/2014

Vi sono state difficoltà applicative anche per quanto riguarda il congedo aggiuntivo per la rigenerazione psico-fisica. Non è stato raggiunto alcun accordo sull'applicazione delle ferie per il recupero psico-fisico per il personale dei centri diurni di assistenza. Con l'accordo integrativo viene chiarita l'applicazione temporale della norma per il personale delle residenze per anziani con o senza giorni di bonus.

Vengono inoltre creati i nuovi profili professionali di operaio specializzato conduttore di impianti termici (4^a qualifica funzionale) e aiuto magazziniere (3^a qualifica funzionale).

Con l'interpretazione autentica del 18/06/2014

si chiarisce l'applicazione del congedo aggiuntivo per la rigenerazione psico-fisica per il personale a tempo parziale e per il personale dell'accompagnamento socio-pedagogico abitativo.

Testo unico degli accordi di comparto

Con l'accordo di comparto del 14 ottobre 2013 le parti si erano impegnate a predisporre un testo unico degli accordi di comparto. A tal fine è stato istituito un gruppo di lavoro composto da due rappresentanti dei sindacati e due rappresentanti della delegazione di parte pubblica. Nel corso del 2014 le parti si sono occupate a più riprese del testo unico, prevedendo alcune piccole modifiche al documento.

Il risultato definitivo non è ancora disponibile.

Trattative sui diritti sindacali

A seguito di un decreto del Governo Renzi che prevede il dimezzamento dei diritti sindacali (distacchi e permessi) sono state avviate con i sindacati trattative a livello intercompartimentale allo scopo di contenere le spese.

Il Consorzio dei Comuni, che da anni ha assunto una posizione di intransigenza su questa materia, non si è dichiarato disponibile ad alcuna concessione che comporti un aggravio economico per i Comuni, le Comunità comprensoriali e le residenze per anziani.

I rappresentanti sindacali hanno cercato di convincere il Consorzio che le ore di distacco sindacale potrebbero essere cumulate più che in passato, ma il Consorzio dei Comuni non è stato disposto a modificare la regolamentazione attuale. A fine anno non era stato raggiunto alcun accordo su questa materia.

4. Collaborazione obbligatoria dei Comuni

Il 4° accordo integrativo sulla finanza locale del 2012 prevedeva che entro il 31 dicembre 2014 i Comuni dimostrassero l'avvenuta conclusione di convenzioni per la gestione congiunta di servizi in uno o due settori. Le case di riposo comunali dovevano essere accorpate in consorzi o convenzionarsi con un altro ente gestore per l'assunzione della gestione congiunta.

Svariati Comuni si sono rivolti al Consorzio sottoponendo proposte di modifica e integrazione alla normativa sulla collaborazione obbligatoria fra le quali, ad esempio, la richiesta di proroga del termine, l'esonero delle residenze per anziani dall'obbligo di consorziarsi se questo aumentava i costi di gestione, il riconoscimento ai fini della collaborazione obbligatoria di servizi quali la gestione Comune del centro di riciclaggio, la realizzazione congiunta di una microstruttura per l'infanzia o l'assistenza alle amministrazioni separate delle frazioni. Il Consiglio dei Comuni ha esaminato tali proposte e ne ha discusso in modo approfondito in occasione di un incontro con l'Assessore provinciale Arnold Schuler e con i rappresentanti dell'Ufficio vigilanza. Dopo aver escluso la possibilità di una proroga del termine e di una deroga per le case di riposo comunali, si è concordato di modificare la normativa sulla collaborazione obbligatoria come segue:

- sono riconosciute ai fini della collaborazione obbligatoria le convenzioni per la gestione congiunta di un centro di riciclaggio o di una microstruttura per l'infanzia, anche quando la gestione viene affidata a terzi;
- viene altresì riconosciuta a tal fine l'adesione di un Comune alla convenzione con la rispettiva Comunità comprensoriale per utilizzarne il tecnico nelle attività di verifica ed elaborazione di progetti e di direzione di lavori pubblici, a meno che il medesimo Comune non abbia già incaricato insieme ad altri Comuni un tecnico libero professionista per il settore dell'edilizia privata;
- la fruizione di almeno il 20% di un equivalente di tempo pieno può essere riferita anche a due servizi gestiti congiuntamente.

Tali disposizioni sono state inserite nel 2° accordo integrativo del 20 giugno 2014.

Il tema dell'accorpamento delle case di riposo comunali è stato ripreso e approfondito in un incontro con il Presidente della Provincia dott. Arno Kompatscher, l'Assessore provinciale Arnold Schuler e i rappresentanti dei Comuni interessati. La Giunta provinciale non ha però acconsentito a modificare la normativa concordata nel 2012.

Con il 9° accordo integrativo del 12 dicembre 2014 si è infine stabilito che il rispetto della collaborazione obbligatoria dei Comuni per lo svolgimento di determinati servizi viene riconosciuto anche in caso di convenzione per la gestione congiunta di una scuola dell'infanzia di lingua italiana.

5. Legge regionale in materia di ordinamento dei Comuni e di elezioni comunali

Il disegno di legge regionale in materia di elezioni comunali predisposto allo scadere della scorsa legislatura e riproposto alla valutazione del Consiglio dei Comuni nel giugno 2014 conteneva una serie di modifiche di natura tecnica. Esso prevedeva ad esempio che le cartoline-avviso per gli elettori residenti all'estero venissero inviate dai Comuni mantenendo gli oneri di spedizione a carico della Regione, oppure che la costituzione degli uffici elettorali di sezione e l'autentica delle schede avvenissero il sabato pomeriggio precedente il giorno di votazione. L'Assessore regionale dott. Josef Nogglner ha annunciato l'intenzione di disciplinare con la nuova legge anche i seguenti aspetti:

- mantenimento del riferimento alla consistenza del genere sottorappresentato in consiglio comunale per la definizione della rappresentanza di tale genere in Giunta, arrotondando però all'unità inferiore i decimali fino a 50;
- mantenimento della cumulabilità dell'indennità di Presidente della Comunità comprensoriale e Presidente del Consorzio BIM con quella di Assessore comunale;
- possibilità di prevedere nei Comuni fino a 3000 abitanti un Assessore in più, purché l'indennità complessiva degli Assessori rimanga invariata.

Il Consiglio dei Comuni si è detto d'accordo con la maggior parte delle proposte. Per quanto riguarda l'indennità di carica del Presidente e Vicepresidente della Comunità comprensoriale si è proposto di riconoscere loro il 60% di tale indennità nel caso in cui ricoprano contemporaneamente anche la carica di Sindaco o di Assessore comunale. Il Consiglio dei Comuni si è inoltre espresso in favore dell'anticipazione della chiusura dei seggi dalle ore 22.00 alle ore 20.00. Esso ha infine proposto una modifica del numero dei componenti del consiglio e della Giunta comunale.

L'arrotondamento per difetto della quota riservata in Giunta comunale al genere sottorappresentato è stato stralciato dal disegno di legge in Commissione legislativa.

La previsione di un Assessore comunale in più a parità di indennità complessiva della Giunta non ha ottenuto il necessario consenso politico, mentre la chiusura dei seggi è stata anticipata alle ore 21.00.

Il testo definitivo della legge regionale n. 11/2014 contiene infine ulteriori elementi di novità quali l'istituzione di una commissione provinciale per il giudizio di ammissibilità dei referendum popolari nei Comuni e l'introduzione del referendum in caso di modifiche allo statuto comunale.

6. Legge sull'imposta municipale immobiliare (IMI) in Alto Adige

Il legislatore statale ha consentito alle Province di Bolzano e Trento di disciplinare in maniera autonoma l'imposta municipale immobiliare. Indipendentemente dalla regolamentazione adottata in Alto Adige, lo Stato continua comunque a riservarsi il gettito derivante dalla tassazione con aliquota standard degli immobili di categoria D.

Poco dopo il suo insediamento il Presidente della Provincia Arno Kompatscher ha dato il via all'elaborazione di una nuova legge sull'IMI che rispondesse fra l'altro alle seguenti esigenze: semplificazione del calcolo dell'imposta, parità di trattamento impositivo tra fabbricati rurali strumentali e fabbricati assimilabili di altri settori economici, detrazione per l'abitazione principale pari all'imposta dovuta per un'abitazione della categoria catastale A/2, classe 1, di 8 vani, agevolazioni fiscali per le attività produttive.

Un gruppo di lavoro composto dal dott. Enrico Gastaldelli, dal dott. Klaus Unterweger, dal dott. Marco Zancanella e dalla dott.ssa Caterina Rosso ha elaborato una proposta di legge sulla base delle precedenti disposizioni in materia di ICI e IMU. Sono state previste alcune semplificazioni tecniche (nuova regolamentazione per l'area di pertinenza, definizione più precisa della data di ultimazione dei fabbricati) e apportate le necessarie integrazioni (disciplina del diritto di abitazione nei masi chiusi, proroga dei termini di versamento in caso di morte, raccolta delle delibere e delle aliquote da parte dell'Ufficio Vigilanza). Come punto di partenza per il dibattito politico sono state inoltre formulate alcune novità nel merito, quali l'assimilazione per legge all'abitazione principale per gli alloggi di anziani e disabili e gli alloggi IPES, nonché la riduzione delle aliquote per abitazioni locate a residenti o concesse in comodato d'uso a parenti, per gli affittacamere, le strutture agrituristiche e gli immobili di proprietà di organizzazioni non lucrative.

Durante un incontro tenutosi a fine febbraio tali proposte sono state presentate al Presidente della Provincia e all'Assessore provinciale Schuler, che hanno acconsentito alla maggior parte di esse. Prima dell'approvazione definitiva del disegno di legge da parte della Giunta provinciale esso è stato esaminato dal Consiglio dei Comuni, il quale ha presentato varie proposte di integrazione. Oltre ad alcune modifiche di natura tecnica, il Consiglio dei Comuni aveva chiesto che il minor gettito dovuto ad agevolazioni o esenzioni fiscali venisse interamente rimborsato dalla Provincia, che gli alloggi IPES non venissero equiparati alle abitazioni principali, bensì agli altri alloggi locati, che si potesse aumentare di 0,2 punti percentuali l'aliquota per i fabbricati adibiti ad attività produttive e che si potesse prevedere per le attività agrituristiche una riduzione dell'aliquota o l'esenzione totale in presenza di un numero minimo di punti di svantaggio.

La Giunta provinciale ha però approvato il testo di legge senza tenere conto delle modifiche proposte dal Consiglio dei Comuni e senza considerarne neppure le proposte di carattere tecnico. Il Consiglio dei Comuni ha perciò inviato una lettera di protesta al Presidente della Provincia e all'Assessore Schuler, ribadendo le proprie proposte e chiedendo un'audizione del proprio Presidente in Commissione legislativa. Le richieste del Consiglio dei Comuni non sono però state accolte nemmeno da quest'ultima. Il testo approvato in Commissione legislativa conteneva altre novità, fra cui ad esempio un aumento del 15% della detrazione, la concessione per l'abitazione principale di un'ulteriore detrazione di 50 euro per ciascun figlio a partire dal terzo, la possibilità di aumentare o diminuire di 0,2 punti percentuali l'aliquota dello 0,2% per gli enti non commerciali e le organizzazioni non lucrative.

Grazie al sostegno dell'Assessore Arnold Schuler è stato possibile inserire nella legge provinciale n. 3/2014 alcuni punti auspicati dai Comuni.

Poiché la legge sull'IMI è stata approvata solo alla fine di aprile 2014 e i software nazionali non hanno potuto essere adeguati in tempo utile per la rata di acconto, i rappresentanti dell'Ordine dei Dottori commercialisti ed esperti contabili e dei CAF avevano proposto di prorogare al 30 settembre la scadenza per il pagamento dell'acconto. Il Consiglio dei Comuni si è però espresso contro il rinvio della scadenza, in quanto la maggior parte dei Comuni aveva già inviato ai contribuenti i bollettini di pagamento precompilati. Nel regolamento sull'IMI si è comunque prevista la non applicazione di sanzioni e interessi in caso di versamento tardivo, omesso o incompleto della rata d'acconto del 2014.

Con il disegno di legge omnibus n. 18/14 sono state introdotte, oltre ad alcune modifiche tecniche, anche delle novità nel merito:

- i Comuni a forte sviluppo turistico possono aumentare fino allo 0,56% l'aliquota per gli affitti camere privati;
- i Comuni possono definire tramite regolamento i criteri per l'applicazione dell'aliquota ridotta per gli affittacamere;
- i Comuni possono prevedere un'aliquota ridotta per le abitazioni possedute e non locate da cittadini iscritti all'AIRE;
- l'aliquota ridotta dello 0,2% deve essere applicata alle scuole paritarie ai sensi dell'art. 20/bis della LP n. 12/2000, e non alle "scuole private" in generale.

Su proposta del Consiglio dei Comuni, per semplificare gli adempimenti burocratici per le agevolazioni fiscali sugli alloggi locati si richiedeva unicamente la residenza o la dimora abituale. Il Consiglio aveva proposto anche di prevedere la possibilità di aumentare di 0,8 punti percentuali l'aliquota ordinaria per gli alloggi inutilizzati. La proposta non è stata però accolta dal legislatore.

La legge provinciale n. 3/2014 prevede che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio dei Comuni, stabilisca criteri e regole per i fabbricati rurali ad uso strumentale. Un gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Consorzio dei Comuni e dell'Unione Agricoltori ha elaborato una proposta che ha avuto il parere positivo del Consiglio dei Comuni ed è stata approvata dalla Giunta provinciale.

7. Riforma istituzionale

Con l'Assessore provinciale Arnold Schuler il Consorzio dei Comuni ha concordato di avviare una riforma istituzionale che elimini le sovrapposizioni di competenze e ripartisca queste ultime fra Comuni e Provincia secondo il principio di sussidiarietà. Per preparare al meglio questa importante iniziativa si è deciso di istituire un gruppo di lavoro politico e un gruppo di lavoro tecnico. Del gruppo politico fanno parte l'Assessore provinciale Arnold Schuler, il Presidente del Consorzio dei Comuni Andreas Schatzer, il Presidente della Comunità comprensoriale di Salto-Sciliar Albin Kofler e il Sindaco di Bolzano dott. Luigi Spagnolli. Partecipano invece al gruppo tecnico due rappresentanti della Ripartizione 7 della Provincia, il Direttore di dipartimento dott. Klaus Unterweger, il dott. Benedikt Galler e il dott. Hansjörg Rainer.

Su mandato della Giunta provinciale e del gruppo di lavoro politico il gruppo tecnico ha individuato gli ambiti in cui sussistono procedure delegabili dalla Provincia ai Comuni.

Fra questi figurano:

- istruzione e promozione culturale
- famiglia e assistenza alla prima infanzia
- sanità e sport
- commercio e formazione professionale
- politiche giovanili
- agricoltura
- licenze e orari di chiusura
- urbanistica, tutela del paesaggio, foreste
- affari sociali e lavoro
- rete stradale e viabilità rurale
- turismo: autorizzazioni varie
- ambiente (aria, rumore, acque reflue, energia elettrica)
- edilizia abitativa
- protezione civile.

Secondo una road map piuttosto ambiziosa le prime competenze avrebbero potuto essere delegate ai Comuni già entro il 1 gennaio 2016. I rappresentanti del Consiglio dei Comuni hanno però osservato che tale obiettivo avrebbe dovuto essere leggermente posticipato in considerazione delle elezioni amministrative del 2015. Il Consiglio dei Comuni ha proposto che vengano trasferite alla Provincia le competenze in materia di istituti musicali. Per il Consiglio dei Comuni è comunque essenziale che l'attribuzione di nuove competenze e funzioni ai Comuni sia accompagnata anche da una corrispondente dotazione di mezzi finanziari e non. Occorre inoltre garantire che le risorse economiche stanziate vengano adeguate in caso di aumento dei costi.

8. Assistenza alla prima infanzia

Dopo l'insediamento della nuova Giunta Provinciale nel gennaio 2014 si è dovuta innanzitutto definire la competenza in materia di assistenza alla prima infanzia. La relativa delega è stata affidata all'Assessora dott.ssa Waltraud Deeg. In un incontro tenutosi a fine febbraio con il Consorzio dei Comuni alla presenza degli Assessori dott.ssa Martha Stocker, dott.ssa Waltraud Deeg e Arnold Schuler, il Presidente della Provincia dott. Arno Kompatscher ha indicato i seguenti obiettivi:

- i tre servizi di assistenza alla prima infanzia (asilo nido, microstrutture e assistenza domiciliare all'infanzia) dovranno essere unificati, anche se questo non significa che gli utenti debbano pagare lo stesso prezzo per le varie tipologie di servizio;
- la gestione economica dovrà avvenire tramite un fondo istituito presso l'amministrazione provinciale;
- i genitori dovranno avere libertà di scelta, ma se il Comune di appartenenza dispone di posti liberi esso potrà ridurre o negare i contributi per la frequenza presso una struttura sita in un altro Comune.

L'Assessora Deeg ha quindi convocato il gruppo di lavoro già attivo nel 2013 e composto dalla Sindaca Liliana Di Fede, dalla Sindaca Rosmarie Pamer e dall'Assessore comunale Mauro Randi; il gruppo è stato incaricato di elaborare proposte sui seguenti punti:

- nuova regolamentazione economica sulla base della proposta elaborata dal Consorzio dei Comuni nell'ottobre 2013,
- criteri di accesso e di qualità dei servizi,
- piano di sviluppo dei servizi sulla base di una rilevazione dei bisogni.

L'Assessora intendeva affidare a un esperto l'incarico di analizzare pro e contro dell'istituzione di un fondo al posto dei contributi per il finanziamento del servizio di assistenza alla prima infanzia.

All'inizio di giugno 2014 la Giunta Provinciale ha invece deciso di rivedere l'intera impostazione del servizio in un'ottica più ampia, che comprendesse anche la scuola per l'infanzia e l'assistenza estiva e pomeridiana. Secondo quanto è stato comunicato al Consorzio dei Comuni, l'attuazione della riforma non sarà dunque possibile prima del 2016.

Con l'Assessora Deeg e il Presidente della Provincia si è perciò concordato di applicare anche per il 2015 il modello di finanziamento in vigore nel 2014, con la conseguente assunzione da parte della Provincia della totalità dei costi sostenuti per il servizio di assistenza domiciliare all'infanzia (Tagesmutter).

Per quanto riguarda i contributi per la gestione degli asili nido è stata introdotta una seconda scadenza per la presentazione delle domande, fissata per il 30 settembre dell'anno di riferimento, sempreché il relativo capitolo di bilancio presenti dotazioni residue. La stessa regolamentazione si applica già per le microstrutture e i servizi di assistenza domiciliare all'infanzia.

9. Imposta di soggiorno e finanziamento delle organizzazioni turistiche

Nel corso del 2014 il Consiglio dei Comuni e il Consiglio di Amministrazione si sono dovuti occupare di alcune difficoltà di implementazione dell'imposta comunale di soggiorno e delle future modalità di finanziamento delle organizzazioni turistiche.

L'obbligo di fotocopiare i documenti di identità dei minori di 14 anni previsto nel regolamento tipo è stato fortemente criticato soprattutto dalle associazioni di categoria interessate (HGV, Unione Agricoltori, Associazione Affittacamere). Il Consorzio dei Comuni ha replicato che si tratterebbe principalmente di una forma di autotutela dei Comuni; in caso di controlli da parte della Corte dei Conti si potrebbe infatti dimostrare di aver fatto tutto il possibile per documentare il pernottamento di un minore di 14 anni. La questione è approdata all'Avvocatura della Provincia, la quale è giunta alla conclusione che non è necessario fotocopiare i documenti di identità dei ragazzi e che per i controlli basta la denuncia delle persone alloggiate all'autorità di pubblica sicurezza o la futura denuncia unica per via telematica. Il Consorzio dei Comuni ha modificato di conseguenza il regolamento tipo, esortando però i Comuni a richiedere comunque per i controlli delle strutture ricettive un elenco dei minori di 14 anni.

Vi erano poi dubbi in merito all'esenzione dall'imposta di soggiorno per le categorie non soggette a denuncia all'ASTAT. Poiché i chiarimenti dell'ASTAT tardavano a venire si è deciso di svincolare l'esenzione dalla denuncia all'ASTAT. Ricontrollando i casi di esenzione si è constatata l'opportunità di includervi, oltre ai minori fino al compimento del 14° anno di età, solo le seguenti due categorie:

- le persone che pernottano in esercizi ricettivi a seguito di eventi naturali calamitosi;
- il personale che pernotta nell'esercizio presso cui presta servizio.

In sede di modifica del regolamento di esecuzione sull'imposta comunale di soggiorno si sono poi aggiunti altri due casi di esenzione:

- le persone che frequentano tirocini obbligatori di istituti di formazione pubblici della Provincia o partecipano a progetti didattici degli stessi;
- le persone che risiedono nel Comune e soggiornano temporaneamente in un esercizio a causa di problemi abitativi.

Nella stessa modifica al regolamento è stato inoltre inserito il versamento con cadenza mensile richiesto dal Consiglio dei Comuni.

Si è discusso anche dell'applicazione dell'imposta di soggiorno ai pernottamenti presso i centri di formazione. Secondo l'interpretazione degli uffici provinciali, nella maggior parte dei casi l'imposta non sarebbe dovuta. Il Consiglio di Amministrazione si è invece espresso in favore dell'applicazione dell'imposta di soggiorno a tutti i pernottamenti nei centri di formazione. La necessaria modifica alla legge vigente non è stata ancora avviata.



Il Presidente Andreas Schatzer incontra i rappresentanti dell'Associazione provinciale delle organizzazioni turistiche dell'Alto Adige, il dott. Hubert Unterweger, Direttore generale del LTS e Ambros Hofer, Presidente del LTS (a destra).

Ampio spazio è stato dedicato alle consultazioni sui futuri sviluppi del **finanziamento delle organizzazioni turistiche**. Un apposito gruppo di lavoro presieduto dal Presidente della Provincia e composto da rappresentanti di tutte le organizzazioni e associazioni interessate (Unione albergatori e pubblici esercenti HGV, Unione agricoltori SBB, Associazione provinciale delle organizzazioni turistiche, Alto Adige Marketing, Associazione Affittacamere, Gestori di campeggi), degli uffici provinciali competenti e del Consorzio dei Comuni (Presidente e Direttore) ha riflettuto su possibili alternative all'introduzione dell'imposta sul turismo.

Sostanzialmente è stato confermato il modello a tre pilastri, in base al quale il finanziamento delle organizzazioni turistiche avverrebbe tramite imposta di soggiorno, contributi di Provincia e Comuni e contributi volontari. Complessivamente si dovrebbero raccogliere tra i 65 e i 70 milioni di euro. L'imposta di soggiorno ne copre attualmente 24, ma con un aumento del 20% si potrebbe arrivare a 29 milioni di euro. Provincia e Comuni dovrebbero contribuire per 25 milioni mentre i restanti 15 milioni dovrebbero provenire da contributi volontari. Il contributo dei privati è indispensabile per evitare che organizzazioni turistiche private vengano interamente finanziate con risorse pubbliche.

Il Presidente Andreas Schatzer si è fatto portavoce della richiesta di alcuni Comuni di vedersi risarcito l'onere amministrativo di gestione dell'imposta di soggiorno. Il Presidente della Provincia ha replicato che si tratta di una prestazione dei Comuni a sostegno del turismo locale. Secondo la proposta della Provincia la quota di finanziamento a carico dei Comuni dovrebbe essere pari al 15% del gettito dell'imposta di soggiorno oppure, se questa è maggiore, alla media dei trasferimenti del Comune all'associazione turistica negli ultimi tre anni. Il Consorzio dei Comuni ha espresso riserve in proposito. Per quanto riguarda invece i contributi volontari, questi dovrebbero essere rapportati al numero di pernottamenti e raggiungere un valore minimo di 0,55 euro a pernottamento. In un primo tempo si pensava di vincolare sia la devoluzione dell'imposta di soggiorno, sia l'erogazione dei contributi pubblici al raggiungimento della quota minima di contributi volontari. I rappresentanti degli operatori turistici per parte loro avevano chiesto che l'importo volontario venisse considerato solo ai fini dell'erogazione dei contributi pubblici proponendo che, ove tale importo non raggiungesse la soglia dei 35 centesimi, si assumesse che l'associazione turistica non aveva svolto in modo adeguato il proprio compito e non fosse pertanto giustificato sostenerla con denaro pubblico.

Alla fine si è stabilito di verificare la suddivisione dei compiti fra le organizzazioni turistiche e i relativi margini di ottimizzazione prima di adottare decisioni politiche definitive in materia di finanziamento.

10. Banda larga

A metà febbraio 2014, in un incontro con il Consorzio dei Comuni alla presenza dell'Assessora provinciale dott.ssa Waltraud Deeg, il Presidente della Provincia dott. Arno Kompatscher è intervenuto sul tema della banda larga illustrandone gli obiettivi.

E' prevista una rete pubblica provinciale gestita, amministrata e commercializzata congiuntamente dalla Provincia e dai Comuni. Essa verrà utilizzata per il trasferimento dei dati delle pubbliche amministrazioni e potrà essere messa a disposizione dei provider previo pagamento di un corrispettivo e a condizione che vengano garantite determinate offerte standard per le imprese e per i privati. La manutenzione della rete verrà appaltata congiuntamente, coinvolgendo possibilmente artigiani locali.

Sulla base degli obiettivi descritti, tutti gli uffici provinciali sono stati esortati a predisporre quanto prima una strategia per l'implementazione della banda larga. I rappresentanti di Informatica Alto Adige spa hanno elaborato con la consulenza di Open Gate Italia un piano strategico per la rete pubblica a banda larga, presentato nell'aprile 2014 in un ulteriore incontro con il Presidente della Provincia Kompatscher e l'Assessora Deeg. In base a tale elaborato la rete comprenderà 87 POP, oltre alla rete di accesso a 1800 edifici pubblici e all'allacciamento delle centrali telefoniche. In sostanza, la rete offrirà i servizi di Internet, VOIP e videoconferenza.

Le spese di investimento una tantum vengono stimate intorno a 12,4 milioni di euro in un periodo di cinque anni. Al termine della fase di implementazione si prevedono costi annui di esercizio pari a 4,4 milioni di euro. La rete sarebbe seguita da 35 addetti di Informatica Alto Adige spa e RAS (Radiotelevisione Azienda Speciale).

La realizzazione del cosiddetto ultimo miglio compete ai Comuni. Secondo un'indagine condotta dal Consorzio (dati di marzo 2014) i 96 masterplan comunali prevedono costi di circa 400 milioni di euro, mentre per i 18 progetti esecutivi elaborati occorrono 9,2 milioni di euro.

Grazie a un apposito accordo di finanza locale i Comuni possono accedere per la realizzazione della banda larga a 50 milioni di euro di finanziamenti senza interessi dal fondo di rotazione. Il Presidente Andreas Schatzer aveva chiesto un trattamento più favorevole per il finanziamento dell'ultimo miglio, ma il Presidente della Provincia Kompatscher ha replicato che la Provincia sostiene già oneri molto elevati per l'allacciamento di tutti gli edifici pubblici (nella fattispecie municipi, strutture sanitarie, scuole, uffici del catasto, caserme dei vigili del fuoco, infrastrutture della protezione civile, sedi di associazioni, biblioteche e zone produttive) e non può dunque concedere altro che un finanziamento senza interessi tramite il fondo di rotazione.

Durante l'incontro di aprile con il Presidente della Provincia e l'Assessora Deeg sono state prese le seguenti decisioni:

- predisposizione da parte di Informatica Alto Adige spa di un masterplan provinciale sulla base dei masterplan comunali;
- per l'attuazione del piano strategico istituzione di un comitato di coordinamento con relativo responsabile di progetto e di un gruppo di lavoro tecnico, entrambi con la partecipazione dei Comuni;

- realizzazione da parte dei Comuni degli allacciamenti delle zone produttive, comprese quelle di interesse provinciale. I relativi costi saranno comunque a carico della Provincia. Il rimborso ai Comuni avverrà al di fuori del fondo di rotazione e riguarderà la dorsale di accesso e attraversamento della zona produttiva;
- appalto della gestione della rete con l'ausilio della documentazione predisposta dalla RAS insieme a un gruppo di lavoro. Invece di un bando per l'individuazione di un unico gestore della rete si prevede un avviso pubblico al fine mettere la rete a disposizione di tutti i gestori interessati e a condizioni uguali per tutti.

In un convegno svoltosi il 19 giugno 2014 gli amministratori comunali sono stati informati dal Presidente della Provincia Kompatscher, dall'Assessora Deeg, dal Presidente Schatzer e dai rappresentanti di RAS, Informatica Alto Adige spa e Ufficio provinciale Infrastrutture per teleComunicazioni in merito alle succitate decisioni e ai contenuti del piano strategico per la banda larga. Sulla Rete Civica dell'Alto Adige è stato istituito un apposito sito intitolato "Mettiamoci in rete", all'interno del quale vengono fornite informazioni sull'andamento del progetto.

La responsabilità concreta dell'allacciamento del territorio altoatesino alla banda larga è affidata a un comitato di coordinamento e a un gruppo di lavoro tecnico. Nel primo il Consorzio dei Comuni è rappresentato dal Presidente Schatzer e dal Direttore dott. Galler, mentre al secondo partecipa per il Consorzio il dott. Markus Mittelberger. Il comitato di coordinamento si è preoccupato innanzitutto di definire una procedura condivisa tra i soggetti coinvolti. Per l'allacciamento dei municipi sono stati selezionati alcuni Comuni pilota nel Burgraviato. Il municipio di Moso in Val Passiria è stato il primo ad essere allacciato alla rete di accesso in fibra ottica. Nonostante le forti insistenze del Consorzio dei Comuni alla fine dell'anno in oggetto non erano stati allacciati altri municipi.

Nel mese di novembre si è tenuto presso il TIS Innovation Park un ulteriore convegno in occasione del quale gli amministratori comunali sono stati aggiornati dall'Assessora Deeg sull'andamento dei lavori di ampliamento della rete a livello provinciale. Un esperto di Vienna ha successivamente illustrato il funzionamento di una rete a banda larga ultraveloce e le modalità di sfruttamento dell'infrastruttura a fibra ottica. I Sindaci di San Genesio e Moso in Val Passiria hanno poi riferito delle esperienze maturate nei rispettivi Comuni.

Il Consorzio dei Comuni ha predisposto in collaborazione con i rappresentanti della RAS la documentazione per l'avviso e l'ha messa in rete per una consultazione pubblica. Vari operatori interessati hanno presentato proposte di modifica che sono state valutate e tenute in considerazione nella stesura dell'avviso definitivo.

Finanziamento dell'ultimo miglio

Con una convenzione stipulata fra Provincia, Consorzio dei Comuni, RAS Radiotelevisione Azienda Speciale e Alto Adige Finance spa vengono messi a disposizione dei Comuni attraverso il fondo di rotazione 50 milioni di euro per gli investimenti connessi alla posa delle tubazioni e dei cavi in fibra ottica nell'ambito della realizzazione del cosiddetto ultimo miglio. Si tratta di finanziamenti a interessi zero rimborsabili in 20 anni (inizialmente erano 15). Il requisito per accedervi è l'approvazione del relativo masterplan e di un progetto esecutivo, con priorità assoluta per la realizzazione degli hot spot nei centri abitati e per l'allacciamento delle imprese. Il progetto esecutivo va inoltrato all'Ufficio provinciale infrastrutture per la verifica tecnicoamministrativa. Per la concessione, la liquidazione e il rimborso dei finanziamenti si applicano le disposizioni e le procedure vigenti per il fondo di rotazione per investimenti.

Per l'allestimento dei POP sono stati per ora messi a disposizione della RAS 20 dei 50 milioni disponibili. Essi dovranno essere rimborsati entro il 2016, o comunque non appena saranno esauriti i restanti 30 milioni del fondo di rotazione.

Nel 2014 i Comuni hanno ottenuto finanziamenti per complessivi 5.120.000,00 euro.



In novembre 2014 ha avuto luogo un convegno in materia di banda larga presso il TIS Innovation Park.

11. Ulteriori iniziative

11.1 Standard di qualità per i servizi pubblici locali

La legge provinciale n. 22/2012 prevede l'obbligo di coinvolgere il Centro Tutela Consumatori Utenti nella definizione e nella vigilanza sull'applicazione degli standard di qualità per i servizi pubblici locali affidati a soggetti privati. Il Centro Tutela Consumatori Utenti ha sollecitato le Comunità comprensoriali e i Comuni urbani ad applicare senza indugi la normativa e ha sottoposto loro a tal fine una bozza di convenzione. In due incontri sull'argomento con la partecipazione di tutti gli interessati e alla presenza del Direttore della Ripartizione Finanze dott. Eros Magnago sono stati chiariti vari punti. Si è precisato ad esempio che per servizi pubblici locali si intendono solo servizi che vengono offerti a tutti i cittadini, per i quali il prestatore del servizio si assume il rischio imprenditoriale e che vengono delegati integralmente tramite contratto di servizio in modo che il prestatore sia a diretto contatto con il cliente. Da tale definizione discende che servizi quali la refezione scolastica o l'igiene urbana, il trasporto di persone disabili o l'appalto dei lavori di pulizia nella casa di riposo non sono da considerarsi servizi pubblici locali, mentre lo sono i servizi di trasporto in generale o l'appalto dell'intero servizio di residenza per anziani.

Si è concordato di applicare la normativa solo per servizi di valore superiore alla soglia Comunitaria di 207.000 euro e solo per gli appalti successivi alla firma della convenzione con il Centro Tutela Consumatori Utenti. L'attività del Centro Tutela Consumatori Utenti sarà remunerata nella misura dello 0,4% dell'importo a base d'asta. L'ambito di applicazione è stato dunque notevolmente ristretto. A fine anno la delibera della Giunta provinciale che avrebbe dovuto recepire i punti suesposti non era ancora stata varata.

11.2 Aumento dell'imposta di registro

L'aumento delle imposte di registro, salite al 9%, ha causato tanto ai Comuni quanto ai privati un notevole incremento degli esborsi per l'acquisto di terreni, l'esproprio e l'assegnazione di terreni agevolati. Il Consorzio dei Comuni ha perciò contattato i parlamentari locali per chiedere il ripristino delle agevolazioni e ha nel contempo cercato di chiarire con l'Agenzia delle Entrate una serie di dubbi applicativi. In collaborazione con l'Ufficio Espropri della Provincia si è appurato ad esempio che quando un esproprio interessa contemporaneamente varie particelle (atto plurimo) l'imposta di registro di 1.000,00 euro è dovuta una volta sola se per la totalità dei provvedimenti l'imposta esigibile risulterebbe inferiore a 1.000,00 euro. E' inoltre emerso che per l'assegnazione di aree nelle zone di espansione l'imposta di registro del 9% dovrebbe essere versata ben quattro volte: per la costituzione della Comunità, per la divisione materiale, per l'esproprio e per l'assegnazione del terreno. A questo proposito il Consorzio dei Comuni ha rivolto all'Agenzia delle Entrate una richiesta di consulenza legale per verificare se le cose stiano davvero così. Nel frattempo, però, i deputati alla Camera Albrecht Plangger e Manfred Schullian sono riusciti a inserire in un decreto legge un emendamento che prevede la reintroduzione dell'imposta fissa di 200,00 euro per i passaggi di proprietà di immobili di enti pubblici, comprese le aree per l'edilizia abitativa agevolata.

11.3 Defibrillatori semiautomatici

La normativa nazionale prevede che entro l'inizio di febbraio del 2016 tutte le società sportive amatoriali si dotino di un defibrillatore semiautomatico e che durante gli allenamenti e le competizioni vi sia una persona addestrata a utilizzarlo in caso di emergenza. Il VSS (Verband der Sportvereine Südtirols) aveva suggerito che ogni impianto sportivo venisse provvisto di un defibrillatore e che le società sportive curassero la formazione dei propri associati in modo che questi imparassero a utilizzarlo. Anche al Consorzio dei Comuni la soluzione del defibrillatore in dotazione all'impianto sportivo era parsa valida, tanto più che avrebbe permesso di ridurre sensibilmente il numero degli apparecchi da acquistare. Di concerto con l'Assessora provinciale dott.ssa Martha Stocker e sulla base del parere rilasciato dal Consiglio dei Comuni in merito alla bozza di regolamentazione provinciale sulla dotazione degli impianti sportivi altoatesini con defibrillatori semiautomatici è stata dunque approvata una normativa in tal senso. Per l'acquisto degli apparecchi la Provincia concede ai Comuni un contributo pari al 50% della spesa, fino a un massimo di 500,00 euro per apparecchio. Il VSS organizzerà la formazione dei propri iscritti presso la Croce Bianca.

11.4 Acquisto di generi alimentari

Alla fine di luglio 2014 il Presidente della Provincia Kompatscher ha invitato il Consorzio dei Comuni, il Direttore dell'Agenzia provinciale degli appalti e il Presidente della cooperativa d'acquisto Emporium a un incontro sull'appalto degli acquisti di generi alimentari. Per i servizi resi in tale ambito a Comuni e Comunità comprensoriali la cooperativa Emporium chiedeva un compenso di 100.000,00 euro l'anno. Si è convenuto che alla cooperativa Emporium venissero destinati 50.000,00 euro provenienti dalle risorse che Comuni e Comunità comprensoriali riconoscono alla Provincia per i servizi dell'Agenzia degli appalti, mentre il resto lo avrebbe dovuto introitare la cooperativa stessa attraverso le commesse ottenute dagli enti locali.

Il 6° accordo aggiuntivo per la finanza locale del 31 ottobre 2014 prevede che su un totale di 450.000,00 euro 50.000,00 vengano messi a disposizione del Consorzio dei Comuni per servizi resi a Comuni e Comunità comprensoriali nell'appalto di acquisti di generi alimentari. Il 31 ottobre 2014 il Consorzio dei Comuni ha siglato con la cooperativa Emporium un contratto di servizio che impegna la stessa a svolgere per i Comuni e le Comunità comprensoriali le seguenti attività di supporto:

- predisposizione di listini di riferimento per i generi alimentari a livello comprensoriale, con indicazione della scontistica media applicata dai fornitori sugli acquisti di frutta e verdura degli ultimi 3 mesi;
- predisposizione di schemi di invito ed elenchi di forniture per indagini di mercato;
- predisposizione di contratti tipo completi di moduli d'ordine;
- consulenza e supporto nella rilevazione dei bisogni;
- definizione dei dati salienti per l'appalto.

Il contratto di servizio è valido dal 1 novembre 2014 al 31 ottobre 2015.

11.5 Copertura previdenziale per Sindaci e Assessori

Il Presidente Andreas Schatzer intendeva verificare se vi fossero le condizioni per il varo di una regolamentazione sulla copertura previdenziale per Sindaci e Assessori prima delle elezioni comunali del 2015. A seguito dello scandalo dei vitalizi dei Consiglieri regionali si è riscontrato un notevole scetticismo in merito sia all'interno del Consiglio dei Comuni, sia fra i politici provinciali. Il clima non era favorevole, secondo alcuni, mentre altri erano dell'avviso che il momento giusto non sarebbe arrivato mai e quindi tanto valeva avviare da subito l'iter verso una nuova regolamentazione. In una prima fase si è richiamata l'attuale normativa, che distingue fra amministratori comunali con rapporto di lavoro dipendente e lavoratori autonomi. Si è inoltre esaminato il nuovo trattamento previdenziale dei Consiglieri provinciali in vigore dalla XV^a legislatura. Sono state infine vagliate le proposte di introduzione di una pensione integrativa presentate nel 2006 dal prof. Gottfried Tappeiner e nel 2011 dall'allora Presidente della Provincia Durnwalder. In un'assemblea dei Sindaci tenutasi il 14 marzo a Cardano la maggioranza dei presenti ha deciso di procedere nell'iter di riforma, puntando soprattutto all'uniformazione della normativa.

E' stato perciò istituito un gruppo di lavoro composto dal Presidente Schatzer, dai Sindaci Franz Locher e dott. Günther Januth e dal dott. Gerold Kieser del Consorzio dei Comuni. Il gruppo si è consultato con il Consigliere provinciale Helmut Renzler, esperto in materia di pensioni, ma non sono state elaborate proposte concrete per una normativa in ambito previdenziale.

11.6 Bando per la concessione dell'Autostrada del Brennero

Com'è noto i Comuni attraversati, le Comunità comprensoriali e il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano avevano impugnato innanzi al Consiglio di Stato la sentenza del TAR del Lazio con la quale si dichiarava inammissibile il ricorso contro l'assenza di opere di compensazione ambientale in favore degli enti locali all'interno del bando per la concessione dell'A22. Il Consiglio di Stato ha accolto l'istanza, rendendo necessaria la pubblicazione di un nuovo bando. I rappresentanti dei Comuni attraversati si sono consultati con il Presidente della Provincia Arno Kompatscher per concordare i passi successivi: si è così deciso di presentare all'Autorità di regolazione dei trasporti una serie di richieste da inserire nel bando, quali la realizzazione di interventi di incapsulamento e di barriere antirumore e la limitazione della velocità. Una delegazione dei Comuni attraversati guidata dal Presidente della Provincia si è recata a Torino per sostenere tali rivendicazioni.

11.7 Concorso di idee per la redazione di piani di attuazione

La nuova legge urbanistica provinciale prevede che per la redazione dei piani di attuazione per zone di espansione con estensione superiore a 5.000 m² venga di norma indetto un concorso di idee al fine di ottenere una migliore qualità urbanistica. Un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dell'Ordine degli architetti e dell'Ufficio provinciale per la Pianificazione territoriale, al quale ha partecipato anche il Presidente Andreas Schatzer, ha elaborato le linee guida per l'attuazione dei concorsi di progettazione dei piani di attuazione e uno schema per il disciplinare di concorso. Quest'ultimo è stato presentato al Consiglio dei Comuni che ha approvato la documentazione, con l'eccezione della regolamentazione dei premi in denaro sulla quale si è comunque trovato successivamente un accordo. Nel maggio 2014 i risultati sono stati presentati ai rappresentanti comunali interessati in un convegno dedicato alle nuove opportunità per lo sviluppo del territorio. Con una serie di esempi è stata illustrata l'utilità di questo sfor-

zo supplementare nella redazione dei piani di attuazione. Successivamente il Consorzio dei Comuni ha messo a disposizione la documentazione tipo sul proprio sito intranet.

Il concorso di idee è un concorso a invito con cinque partecipanti. Lo scopo è quello di ottenere progetti preliminari valutabili per l'edificazione di una zona di espansione. Il piano di attuazione vero e proprio verrà poi redatto dal vincitore del concorso. La commissione giudicatrice si compone di tre membri tecnici (un esperto provinciale, un esperto di pianificazione territoriale e tutela del paesaggio, un rappresentante dell'Ordine degli architetti), di un rappresentante del Comune e di un rappresentante dell'utenza, per un totale di cinque componenti. Essa valuta gli aspetti insediativi, ambientali e di tutela del paesaggio e le scelte infrastrutturali.

L'ammontare del compenso per la redazione del piano di attuazione viene stabilito nel bando. Al vincitore del concorso viene assegnato un premio in denaro compreso fra 3.000,00 e 8.000,00 euro, mentre agli altri partecipanti che abbiano consegnato un progetto completo e valutabile viene riconosciuto un rimborso spese tra i 1.500,00 e i 3.000,00 euro.



Conferenza stampa presso la sede del Consorzio dei Comuni "Concorsi di idee per la redazione di piani di attuazione"; d.s.a d.: Direttore di ripartizione dott. ing. Anton Aschbacher, il Direttore di dipartimento dott. Florian Zerzer, Presidente Andreas Schatzer, dott. arch. Johann Vonmetz, dott. arch. Wolfgang Thaler, Presidente della Camera degli Architetti.

11.8 Verifica annuale della regolarità contributiva (DURC) dei commercianti ambulanti

La legge provinciale n. 11/2013 prevede che entro il marzo di ogni anno tutti coloro che esercitano il commercio sulle aree pubbliche di un Comune a seguito di concessione o di autorizzazione al commercio con segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) vengano sottoposti anche a verifica della regolarità contributiva (DURC). La prima scadenza, originariamente fissata per il 31 marzo 2014, è stata spostata dalla Giunta Provinciale al 31 marzo 2015 su richiesta del Consorzio dei Comuni. Con un emendamento nella legge omnibus 2014 si sarebbe dovuta prevedere l'istituzione e gestione presso il Consorzio dei Comuni di un sistema telematico centrale per l'attestazione della regolarità contributiva degli ambulanti. Il Consiglio dei Comuni ha però espresso la propria assoluta contrarietà in merito, essendo già prevista a livello nazionale l'introduzione di una banca dati centrale presso INPS e INAIL per la verifica in tempo reale della regolarità contributiva. Il legislatore ha tenuto conto di tale osservazione e ha stralciato l'emendamento previsto.

Al fine di ridurre il più possibile gli oneri amministrativi sopportati dai Comuni per la verifica del DURC degli ambulanti il Consorzio dei Comuni ha comunque ravvisato l'opportunità di istituire presso il Consorzio dei Comuni una banca dati centralizzata che permetta a tutti i Comuni di consultare le relative certificazioni contributive. Si eviterebbe in tal modo che ogni singolo Comune debba presentare per ciascun ambulante un'apposita richiesta a INPS e INAIL. Sono stati perciò avviati i preparativi per l'allestimento di tale banca dati centralizzata.

11.9 Sportello unico per le attività produttive SUAP



Lo sportello unico per le attività produttive che viene gestito centralmente dal Consorzio dei Comuni per 110 Comuni, ha trattato nel 2014 un totale di 4.135 procedimenti amministrativi. Se si considera il numero delle segnalazioni e delle domande pervenute al singolo Comune attraverso lo sportello unico, nel 2014 in cima alla classifica si trova la città di Bolzano con 1.480 procedimenti amministrativi, seguita dai Comuni di Bressanone e Brunico, che con 248 e 247 procedimenti amministrativi ricevuti, si piazzano al 2° ed al 3° posto.

La maggior parte dei procedimenti amministrativi gestiti hanno riguardato il settore del commercio, per il quale già dall'inizio del 2014 è stata obbligatoria la presentazione in forma elettronica delle segnalazioni e delle domande. Nell'estate del 2014 sono stati aggiunti nuovi procedimenti amministrativi nel settore dell'artigianato, riguardanti l'attività di acconciatore e di estetista, nonché nel settore dell'agricoltura procedimenti amministrativi relativi all'attività di agriturismo e alla commercializzazione diretta dei prodotti agricoli. Per questi nuovi procedimenti è stata data alle imprese la possibilità per il 2014 di inoltrare le segnalazioni e le domande sia in forma elettronica attraverso lo sportello unico sia in forma cartacea direttamente al Comune.

Durante l'anno 2015 verrà inserito nello sportello unico per le attività produttive il settore alberghiero nonché saranno unificati ed ulteriormente ottimizzati i procedimenti amministrativi che riguardano l'interazione tra le amministrazioni comunali, lo sportello unico e le imprese.

11.10 Snellimento burocratico

Le autorità dello Stato richiedono che venga fornita loro una grande mole di dati riguardanti i settori più disparati, dal personale agli incarichi di consulenza, dalle concessioni e partecipazioni alle procedure di affidamento. I dipendenti comunali devono dedicare molte ore di lavoro per l'adempimento di tali obblighi, talora piuttosto onerosi.

Si è tentato di intervenire insieme all'amministrazione provinciale per evitare l'inoltro dei dati relativi al monitoraggio delle opere pubbliche – Banca Dati Amministrazioni Pubbliche/BDAP, ma la Giunta provinciale ha deciso di trasmetterli.

In un altro caso era stato prescritto alle amministrazioni pubbliche di indicare per via telematica all'Agenzia per l'Italia digitale le proprie banche dati e i software utilizzati. Non essendo previste sanzioni per la mancata Comunicazione, il Consiglio dei Comuni ha raccomandato di non inoltrare i dati.

In un altro caso ancora era stato richiesto ai Comuni l'invio mensile di un elenco dei decessi al Sistema informativo del Casellario (SIC) presso il Ministero della Giustizia, ma il Consiglio di Amministrazione ha raccomandato di astenersi dall'invio in quanto le stesse informazioni vengono già trasmesse quotidianamente dagli uffici anagrafici al Ministero degli Interni tramite il sistema INA-SAIA.

11.11 Ufficio stampa e pubbliche relazioni

Il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano ha proseguito il proprio impegno in ambito ufficio stampa e pubbliche relazioni coinvolgendo i cittadini ed i rappresentanti politici nelle problematiche e nelle tematiche importanti per i Comuni e le Comunità comprensoriali con una costante presenza sui media.

Le attività dell'ufficio stampa e delle pubbliche relazioni del Consorzio dei Comuni si svolgono innanzi tutto mediante:

Comunicati stampa

Con 6 Comunicati stampa in lingua tedesca e in lingua italiana il Consorzio dei Comuni ha portato all'attenzione del pubblico le sue istanze politiche e le sue attività. Praticamente tutti i Comunicati sono stati pubblicati nei media di lingua tedesca ed italiana in Alto Adige. Numerosi rappresentanti dei media hanno richiesto ed ottenuto informazioni ed interviste nonché materiale illustrativo sui temi attuali. Riguardo tutte le tematiche importanti per i Comuni è stata richiesta una presa di posizione del Consorzio dei Comuni.

Comunicazioni ai soci

L'invio delle relazioni sulle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio dei Comuni ai soci è stato proseguito anche nel 2014. Dopo le 29 riunioni del Consiglio di Amministrazione e le 33 riunioni del Consiglio dei Comuni sono state inviate ai Comuni ed alle Comunità comprensoriali le sintesi delle delibere e delle decisioni più importanti. Dall'estate 2014 le sintesi delle riunioni vengono pubblicate sul sito intranet del Consorzio dei Comuni "Geminfo", quindi anche i membri del Consiglio comunale hanno accesso alle suddette relazioni.

Pubblicazioni

Per i soci sulla pagina intranet "Geminfo" nella rubrica Stampa vengono raccolti sia i Comunicati stampa del Consorzio dei Comuni sia la rassegna stampa relativa agli articoli pubblicati che riportano notizie riguardo il Consorzio dei Comuni.

I Comunicati stampa vengono inoltre pubblicati anche sul sito del Consorzio dei Comuni www.gvcc.net e sono pertanto accessibili a tutte le persone interessate.

Kommunal - la rivista dell'Associazione dei Comuni austriaci

Come negli ultimi anni anche nel 2014 è proseguita la collaborazione con la rivista austriaca "Kommunal", l'organo ufficiale dell'Associazione dei Comuni austriaci. Il Consorzio dei Comuni ogni mese prepara un articolo sugli avvenimenti politici attuali o sui temi di rilievo per i Comuni. La rivista "Kommunal" viene letta da 35.000 decisori politici in Austria.

Azione "Conosci l'Alto Adige"

L'emittente radiofonica "Rai Alto Adige" da giugno 2014 ha trasmesso il gioco telefonico a premi "Conosci l'Alto Adige?" per tutti gli ascoltatori. Durante la trasmissione i Sindaci hanno avuto l'opportunità di presentare le attrazioni speciali dei propri Comuni mettendo in palio dei premi per gli ascoltatori che rispondevano in modo corretto alle domande riguardo i Comuni. Il Consorzio dei Comuni ha invitato i Sindaci a partecipare a questa azione.



Alla Giornata dei Comuni 2014 nel Comune di Corvara erano presenti cinque Presidenti del Consorzio dei Comuni; d.s.a d.: Irmgard Senoner (Direzione), l'Assessore provinciale Arnold Schuler, dott. Benedikt Galler (Direttore), Franz Alber, dott. Hans Zelger, Andreas Schatzer, il Presidente della Provincia dott. Arno Kompatscher, Christa Waldboth (Direzione)

12. Incontri con membri della Giunta provinciale

Anche nel 2014 sono stati affrontati con i rappresentanti politici della Giunta provinciale svariati problemi.

Con il **Presidente della Provincia dott. Arno Kompatscher** si è chiarito innanzitutto che la competenza in materia di Comuni spetta all'Assessore Arnold Schuler, salvo il coinvolgimento del Presidente Kompatscher quando si tratta di finanza locale. Durante l'incontro sono stati poi regolamentati gli orari di ricevimento dei Sindaci nelle materie di competenza del Presidente della Provincia e sono stati affrontati i seguenti temi: finanza locale per il 2014, modifiche al modello di finanziamento dei Comuni, finanziamento dei progetti per la banda larga, legge provinciale sull'IMI, assistenza alla prima infanzia e imposta di soggiorno.

All'inizio di agosto il Presidente della Provincia è stato informato in merito allo studio dell'EURAC sulla finanza locale e vi è stato un incontro con alcuni rappresentanti dei Comuni turistici sull'IMI e sulla decurtazione dei trasferimenti della Provincia. Si è parlato inoltre dell'affidamento degli acquisti di generi alimentari.

Ulteriori contatti tra i rappresentanti del Consorzio dei Comuni e il Presidente Kompatscher si sono avuti durante gli incontri del gruppo di lavoro che si è occupato del finanziamento delle organizzazioni turistiche. Il Presidente della Provincia ha poi partecipato alla presentazione del progetto "Innovazione amministrativa 2018" da parte dell'Assessora provinciale Deeg, rispondendo a domande sui temi della finanza locale 2014 e 2015, della futura partecipazione dei Comuni alla produzione elettrica, della nuova legge sugli appalti e della legge elettorale per i Comuni.

Anche con l'**Assessore provinciale Arnold Schuler**, al quale è stata affidata la delega per i Comuni, si è discusso delle modalità di contatto da parte dei Sindaci. Nei vari incontri sono stati affrontati i seguenti temi: finanza locale 2014, decurtazione dei trasferimenti correnti, nuovo modello di finanziamento, normativa in materia di prodotti fitosanitari, previdenza sociale per i Sindaci, regolamento di esecuzione alla legge sui pubblici spettacoli e viabilità rurale. L'Assessore Schuler ha sollevato il tema della riforma istituzionale e ha costituito a tal fine un gruppo di lavoro tecnico e un gruppo di lavoro politico. Sono stati inoltre affrontati e chiariti molti aspetti relativi alla collaborazione obbligatoria dei Comuni per lo svolgimento di determinati servizi. Sono stati altresì elaborati criteri per il riparto delle risorse di cui all'art. 5 della L.P. 27/1975. Ulteriori confronti si sono avuti in sede di preparazione dell'accordo sulla finanza locale per il 2015. Per i referendum a livello comunale l'Assessore Schuler ha proposto l'istituzione di una commissione unica a livello provinciale cui affidare il giudizio di ammissibilità.

Il Consorzio dei Comuni e il Consiglio dei Comuni hanno avuto frequenti contatti anche con l'**Assessora provinciale dott.ssa Waltraud Deeg**, insieme alla quale si è deciso di rinviare al 2016 la riforma dell'assistenza alla prima infanzia. Vi sono poi stati numerosi incontri sull'ampliamento della rete pubblica a banda larga e sono stati affrontati anche temi quali la collaborazione fra Provincia e Comuni nel settore dell'IT, la richiesta dell'Associazione Cuochi di tenere conto della nuova formazione dei cuochi nei concorsi di assunzione e la presentazione del progetto di innovazione dell'amministrazione provinciale per il 2018.



L'Assessora provinciale dott.ssa Waltraud Deeg presenta l'innovazione amministrativa della Provincia 2018 al Consiglio dei Comuni.

Con l'Assessore provinciale dott. Florian Mussner si è parlato del posizionamento di colonnine speed check sulle strade provinciali all'interno dei centri abitati, della manutenzione ordinaria delle strade comunali e della proposta di una nuova legge sulla mobilità.

L'Assessore provinciale Philipp Achammer ha presentato al Consiglio dei Comuni insieme all'Intendente scolastico dott. Peter Höllrigl la bozza della nuova legge sull'istruzione.

L'adozione dei defibrillatori negli impianti sportivi, l'assenso o il diniego alla donazione di organi e la riforma sanitaria sono stati invece i temi affrontati negli incontri con l'Assessora provinciale dott.ssa Martha Stocker.

All'Assessore dott. Christian Tommasini è stato chiesto di prorogare il termine per l'applicazione della DURP nell'edilizia abitativa agevolata e di aumentare la quota di finanziamento per le assegnazioni di terreni agevolati a fronte dell'aumento delle imposte di registro e dei maggiori costi determinati dai concorsi di idee per la redazione dei piani di attuazione.



L'Assessore provinciale dott. Florian Mussner informa il Consorzio dei Comuni e le Comunità comprensoriali sulla nuova legge sulla mobilità. d.s.a d. in piedi: Presidente comprensoriale dott. Peter Gasser, Presidente comprensoriale dott. Armin Holzer, Presidente comprensoriale Alois Peter Kröll, dott.ssa Karin Canini, dott. Klaus Fiechter, dott. Benedikt Galler; seduti: Direttore di dipartimento dott. ing. Valentino Pagani, Assessore provinciale dott. Florian Mussner, Presidente Andreas Schatzer e Direttore di ripartizione ing. Günther Burger

13. Incontri vari

Nel corso del 2014 il Consorzio dei Comuni si è incontrato con numerose organizzazioni, associazioni ed enti per discutere di vari argomenti. In particolare, vi sono stati incontri con:

il **Commissariato del Governo**: nel mese di gennaio, la neoinsedata Commissaria del Governo dott.ssa Elisabetta Margiacchi si è recata in visita al Consorzio dei Comuni. Nel mese di ottobre il Consorzio dei Comuni ha preso parte a due incontri presso il Commissariato del Governo: nel primo si è affrontata la problematica dei profughi, e in particolare dei minori non accompagnati; nel secondo è stata annunciata l'istituzione di un numero telefonico al quale i giovani possono segnalare via SMS episodi di traffico di droga o mobbing davanti alle scuole;



Incontro di presentazione del Commissario del Governo Prefetto dott.ssa Elisabetta Margiacchi al Consorzio dei Comuni

i **prestatori di servizi per eventi dell'Unione commercio turismo e servizi**: i prestatori di servizi per eventi avevano chiesto il sostegno del Consorzio dei Comuni per partecipare all'elaborazione del regolamento di esecuzione alla nuova legge sui pubblici spettacoli; essi intendevano inoltre organizzare nei comprensori una serie di manifestazioni informative sulla nuova disciplina in materia di pubblici spettacoli coinvolgendo il Consorzio dei Comuni;

il **Presidente dell'Unione provinciale dei corpi dei Vigili del fuoco volontari dell'Alto Adige Wolfram Gapp**: in tale occasione il Consorzio dei Comuni è stato invitato a tenere un'assemblea generale presso la Scuola provinciale antincendi a Vilpiano. Il Consorzio ha accettato con piacere e ha organizzato presso la Scuola antincendi l'assemblea generale dei soci del 24 aprile 2014. In un breve intervento il Presidente Gapp si è soffermato sulle attribuzioni dei Comuni in materia di protezione civile e ha parlato delle nuove linee guida per l'acquisto di mezzi antincendio e per i depositi dei vigili del fuoco;



L'assemblea generale del Consorzio dei Comuni in data 24.04.2014 si è svolta presso la Scuola Provinciale antincendi a Vilpiano.

rappresentanti del Südtiroler Jugendring: è stata garantita loro la possibilità di presentare all'assemblea generale del 24 aprile i risultati di un progetto contro lo spopolamento delle zone rurali. Si è inoltre discusso dell'organizzazione di un convegno delle consulte comunali per i giovani i primi di ottobre 2014 a Bressanone;

l'Unione autonoma dei Segretari comunali: in un'occasione si è parlato di lavori pubblici, e in particolare della nuova legge sugli appalti, nell'altra delle proposte di modifica al contratto di comparto per il personale dirigenziale;

l'Unione agricoltori e coltivatori diretti sudtirolesi: si è parlato innanzitutto dell'iniziativa "Piattaforma spazio rurale", i cui capofila sono proprio l'Unione agricoltori e il Consorzio dei Comuni e il cui obiettivo è quello di evitare lo spopolamento delle zone rurali promuovendo un utilizzo intelligente del territorio. Nei vari incontri si è poi parlato della nuova legge provinciale sull'IMI, di piste ciclabili e percorsi per mountain bike e downhill, di manutenzione della viabilità rurale, del regolamento tipo per i mercati contadini, della legge provinciale sui sentieri, di microimpianti di depurazione e di riforma urbanistica;

i rappresentanti della cooperativa Arche e del KVV a proposito di mobilità elettrica, edilizia residenziale innovativa e aumento dell'imposta di registro;

l'associazione campi gioco e ricreazione (VKE): al Consorzio è stato chiesto di invitare i Comuni a partecipare al progetto "SOS-Zebra" e a esporre agli ingressi dei centri abitati gli striscioni per la sicurezza dei percorsi casa-scuola. In occasione di un secondo incontro nel settembre 2014 anche la garante per l'infanzia e l'adolescenza dott.ssa Ladstätter ha sottolineato l'importanza di tale iniziativa;



La Garante per l'infanzia e l'adolescenza dott.ssa Paula Maria Ladstätter ed il Direttore del VKE – dott. Roberto Pompermaier hanno sottolineato l'importanza del progetto "SOS-Zebra".

i rappresentanti dell'Ordine dei geologi per l'organizzazione di un convegno specialistico per amministratori e tecnici comunali sul tema dei rischi geologici e dei piani delle zone di pericolo;

i Consiglieri provinciali del partito dei Freiheitlichen: durante l'incontro si è parlato fra l'altro di indennità di carica degli amministratori comunali, della normativa sul Consiglio dei Comuni, della DURP per i servizi comunali, di defibrillatori e di testamento biologico;

i rappresentanti del VSS (Verein der Sportvereine Südtirols), con i quali si è discusso dello schema di convenzione per l'affidamento della gestione di impianti sportivi comunali privi di rilevanza economica, dell'acquisto di defibrillatori e dell'organizzazione di un convegno sullo sport nei Comuni;

il Direttore della Ripartizione provinciale Protezione antincendi e civile dott. Hanspeter Staffler: si è convenuto che in futuro l'obbligo di predisposizione del Piano di protezione civile comunale si consideri assolto quando risultano soddisfatte le seguenti condizioni:

- accesso al browser della protezione civile;
- utilizzo della piattaforma ORTIS (risultato del progetto Comunitario "RiMaComm");
- educazione alla protezione civile nella scuola primaria secondo un modello che verrà definito dalla Giunta provinciale;

vari uffici provinciali in materia di piani delle zone di pericolo: si è parlato degli effetti di una sentenza del Tribunale amministrativo riguardante il Comune di Bressanone. Sono state inoltre valutate le esperienze concrete maturate con i piani delle zone di pericolo predisposti sinora, constatando la necessità di proporre e approvare alcune modifiche sia per il regolamento di esecuzione che per le linee guida;

il Vicario generale dott. Josef Matzneller, il quale ha evidenziato come i parroci, a causa della loro modesta retribuzione, non siano spesso in grado di pagare la perpetua; egli ha perciò invitato il Presidente Schatzer a sollevare il problema in occasione dell'assemblea generale, esortando i Sindaci a stanziare qualche migliaio di euro in favore delle parrocchie. Il Presidente ha dato seguito a tale richiesta durante l'assemblea generale del 24 aprile 2014;

il gruppo di mestiere dei falegnami dell'APA, il quale ha affrontato il tema dell'imposta sulla pubblicità applicata ai cartelloni di cantiere, chiedendo una semplificazione con eventuale corresponsione di un importo forfetario;

i rappresentanti del Südtiroler Wirtschaftsring (SWR), che hanno sollevato varie questioni quali la riduzione dell'aliquota IMI per gli immobili a uso commerciale, il sostegno ai cicli produttivi locali, la legge sugli appalti, l'accessibilità delle imprese e le misure per i Comuni a rischio di spopolamento;



Incontro con i rappresentanti del Südtiroler Wirtschaftsring, d.s.a d.: Direttore HGV dott. Thomas Gruber, Presidente SWR Hansi Pichler, dott. Benedikt Galler e Andreas Schatzer, Vicepresidente del hds Dado Duzzi, Direttore dell'APA Thomas Pardeller e Vicedirettore del SBB Ulrich Höllrigl

il **Presidente e il Direttore generale di Selnat srl**: a seguito dei black out verificatisi durante l'inverno si è sollecitata la posa sotterranea delle linee elettriche. Selnat ha dato il proprio assenso per le zone a rischio, evidenziando però i tempi lunghi delle procedure autorizzative e proponendo di adoperarsi insieme per una semplificazione e velocizzazione delle stesse;

i **rappresentanti di Forum Prevenzione** sui seguenti temi: per quanto riguarda la prevenzione dell'abuso di alcol, i Comuni dovrebbero promuovere la cultura delle "feste responsabili"; nella riforma dei servizi di assistenza alla prima infanzia non deve essere garantito solo il finanziamento, ma anche la qualità; per quanto concerne infine la prevenzione del gioco d'azzardo è prevista una rilevazione presso i Comuni per quantificare l'offerta di dispositivi per il gioco da intrattenimento in Alto Adige;



Incontro con il dott. Peter Koler e la dott.ssa. Christa Ladurner del Forum Prevenzione

i **rappresentanti del Collegio dei costruttori edili**, che chiedono appalti a forfait anziché per lavorazioni e auspicano che il principio di rotazione nell'invito delle imprese non venga interpretato in modo eccessivamente restrittivo;

il **Presidente e il Direttore dell'Associazione provinciale delle organizzazioni turistiche (LTS)** sull'implementazione dell'imposta di soggiorno;

la **Presidente e la Direttrice dell'Associazione affittacamere**, le quali hanno chiesto che i Comuni applichino per quanto possibile la stessa aliquota IMI agli affittacamere privati e all'agriturismo;

la **Federazione provinciale delle associazioni sociali e altre organizzazioni attive nel settore formativo e sociale** a proposito dell'aliquota IMI dello 0,2% per gli immobili delle organizzazioni non lucrative;

i **rappresentanti di Alto Adige Marketing (SMG)** sulla segnaletica unica per le piazze in cui viene offerta la connessione internet gratuita. Constatata l'inidoneità della segnaletica con il muschio e l'ombra, si è sperimentata in vari Comuni pilota quella realizzata con lastricatura o verniciatura a muro e/o a pavimento. SMG fornirà inoltre gratuitamente ai Comuni un formato unico con la pagina dell'Alto Adige e lo stemma del Comune, che appariranno sul display dell'utente che si connette a internet dalle piazze servite;

il **dott. Günther Andergassen e il dott. Richard Paulmichl** della Ripartizione provinciale per il Diritto allo studio, a proposito del rilevamento online degli utenti delle mense scolastiche: giacché in un'indagine condotta fra i Comuni 87 di essi hanno dichiarato di non avere interesse al rilevamento digitale quotidiano degli utilizzatori della refezione scolastica, non si è ritenuto di dare ulteriore seguito alla sollecitazione della Provincia;

i **rappresentanti delle imprese movimento terra dell'APA**, le quali sollecitano una soluzione per il deposito temporaneo del materiale di scavo, il posteggio dei macchinari e la lavorazione del materiale. Le imprese movimento terra hanno inoltre suggerito di innalzare la soglia per l'obbligo dell'atto pubblico nella stipula dei contratti in modo da ridurre la relativa tassazione;

i **rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate**: in un primo incontro si è discusso delle difficoltà causate ai cittadini dall'aumento dell'imposta di registro nel reperimento e nell'assegnazione di terreni agevolati. Si è convenuto di presentare in proposito richiesta di consulenza legale. In un secondo incontro la Direttrice dell'Agenzia ha chiesto ai Comuni se possono supportare gli uffici tributari statali nel controllo dell'IRPEF. In una terza occasione il Consorzio dei Comuni è stato informato del fatto che la maggior parte delle convenzioni urbanistiche non è stata tassata correttamente.

il **consiglio direttivo dell'Associazione provinciale dell'Artigianato** sui temi dei lavori pubblici (appalto per lavorazioni), della finanza locale, dell'IMI e delle modifiche ai criteri di finanziamento delle zone produttive;

i **rappresentanti dell'Unione commercio turismo e servizi** in merito alla diversa applicazione dell'imposta sulla pubblicità nei vari Comuni;

il Direttore dell'Agenzia di vigilanza sull'edilizia, dott. Albert Plitzner: il dott. Plitzner ha Comunicato che 19 Comuni sarebbero interessati a una convenzione con l'Agenzia. Nel programma triennale dell'Agenzia l'attenzione principale sarà rivolta al controllo degli alloggi convenzionati. La procedura comprende sei fasi, dalla verifica sulla coincidenza fra proprietario e utilizzatore fino ai controlli sul posto. Nel 2014 i Comuni non devono sostenere costi per l'Agenzia, mentre la previsione di spesa per il 2015 è di circa 400.000,00 euro, la metà dei quali sarà a carico dei Comuni. La spesa sarà ripartita in base al numero degli alloggi convenzionati e ammonterà a circa 5,00 euro per alloggio;

la nuova difensora civica dott.ssa Gabriele Morandell, che in occasione della prima visita dopo il suo insediamento ha chiesto la collaborazione della ripartizione Consulenza del Consorzio dei Comuni su alcune questioni;

i rappresentanti dell'Ufficio provinciale per la pianificazione forestale, i quali hanno chiesto il supporto del Consorzio dei Comuni nella verifica delle autorizzazioni all'esercizio di impianti a fune privati che attraversano strade pubbliche. Il Consorzio dei Comuni ha trasmesso ai Comuni l'elenco digitale degli ostacoli alla navigazione aerea per le opportune verifiche;

i rappresentanti della Cassa di Risparmio di Bolzano a proposito del contratto di tesoreria: si è concordato di convocare i rappresentanti di tutte le banche per discutere del capitolato;

rappresentanti di Alto Adige Riscossioni spa: il Presidente e il Direttore della società hanno riferito in merito ai preparativi svolti per l'avvio delle attività. Nel primo semestre del 2015 è previsto l'ingresso di Comuni e Comunità comprensoriali nella società, nel secondo semestre seguiranno i test per la riscossione coattiva nei Comuni.

14. Contatti con altri Consorzi di Comuni

Al fine di conservare i contatti con altri Consorzi di Comuni in Italia ed all'estero anche durante l'anno 2014 il Consorzio dei Comuni era presente nei seguenti incontri:

- il 4 e 5 giugno 2014 alla Giornata austriaca della città a Graz
- il 12 e 13 giugno 2014 alla Giornata dei Comuni austriaci a Oberwart
- il 9 e 10 luglio 2014 alla Giornata bavarese della città a Altötting
- il 1° ottobre 2014 alla Giornata dei Sindaci del Consorzio dei Comuni del Tirolo in occasione della fiera a Innsbruck
- il 14 e 15 ottobre 2014 al Congresso comunale del Bayerischen Gemeindetag a Bad Aibling / Rosenheim
- il 3 novembre 2014 alla Giornata dei Comuni del Tirolo a Erl
- il 6 novembre 2014 all'Assemblea congressuale dell'Anci a Milano.



Al Congresso comunale del Bayerischen Gemeindetag a Bad Aibling: d.s.a d.: dott. Benedikt Galler, Sindaco dott. Fritz Karl Messner, Presidente Andreas Schatzer, Presidente dott. Uwe Brandl, Presidente del Governo della Baviera Horst Seehofer, dott. Arthur Scheidle e Sindaco Franz Locher

Il vertice dell'Unione dei Comuni della Baviera (Bayerischer Gemeindetag) ha soggiornato in Alto Adige dal 21 al 24 maggio 2014. Il gruppo era formato dai membri della presidenza e della Giunta guidata dal Presidente dott. Uwe Brandl, da numerosi collaboratori con il Direttore del Consorzio dei Comuni della Baviera dott. Jürgen Busse e dal Presidente d'onore Heribert Thallmair. Il 23 maggio il Consorzio dei Comuni ha invitato il gruppo ad un intenso scambio di idee nell'Albergo Kohlern sul Colle coronato da un pranzo. In serata il Consorzio dei Comuni aveva organizzato una visita guidata nella Cantina della Rocca nel Podere Provinciale Laimburg con degustazione vini e cena finale.

Durante la loro permanenza in Alto Adige i rappresentanti del "Kreisverband Augsburg / Augusta" in data 8 aprile 2014 hanno fatto visita al Consorzio dei Comuni per uno scambio di esperienze con il Presidente ed il Direttore del Consorzio. Il Consorzio dei Comuni ha assistito gli ospiti della Bavaria nell'organizzazione del viaggio.



I rappresentanti del Kreisverband Augsburg durante la loro permanenza in Alto Adige hanno fatto visita alla Comunità Comprensoriale Salto-Sciliar ed hanno visitato il Centro sociale a Cardano.

Il giorno 18 settembre 2014 una delegazione di 40 Sindaci del Landkreis Ravensburg, durante il loro viaggio in Alto Adige, ha fatto visita sia al Consorzio dei Comuni sia al Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano.

La squadra di calcio dei Sindaci dell'Alto Adige anche nell'anno 2014 ha giocato diversi tornei di calcio. Hanno combattuto contro i Direttori delle residenze per anziani dell'Alto Adige durante il campionato degli anziani ad Egna, contro i "Rathauskicker" di Norimberga nel Comune di Montagna e contro i membri del Consiglio della Svizzera nel Comune di Lana. In ottobre 2014 la squadra dei Sindaci altoatesini su invito della squadra di calcio dei Sindaci dell'Austria ha partecipato al torneo "Alpencup" a Rauris, dove hanno giocato contro le squadre nazionali dei Sindaci della Germania, dell'Austria, della Repubblica Ceca e dell'Italia conquistando il 3° posto nella classifica finale.



La squadra di calcio dei Sindaci dell'Alto Adige durante il torneo "Alpencup" a Rauris

15. Commissioni, comitati e gruppi di lavoro

Il Consorzio dei Comuni è rappresentato nelle varie commissioni provinciali e regionali, in diversi comitati e gruppi di lavoro, attraverso numerosi Sindaci, amministratori comunali, esperti ed altre persone. I rappresentanti di questi organi vengono di seguito elencati:

	Membri effettivi	Membri supplenti
Commissione per la natura, il paesaggio e lo sviluppo del territorio	Angelika Wiedmer	Dott.ssa Beatrix Mairhofer
Commissione per la determinazione dei valori agricoli dei terreni	Joachim Reinalter	Franz Locher
Consiglio di amministrazione dell'Istituto per l'edilizia sociale	Dott. Renzo Caramaschi	
Consulta per la famiglia	Mauro Randi	Dott.ssa Liliana Di Fede
Comitato provinciale per la programmazione sanitaria	Albert Pürgstaller	
Comitato civico per la sanità	Maria Anna Fink Gasser	
Consulta per la ricerca scientifica e l'innovazione	Albert Pürgstaller Dott.ssa Romana Stifter	
Comitato di indirizzo e coordinamento per il sistema statistico provincial	Dott. Ing. Hugo Leiter	
Commissione paritetica Provincia-Militare	Alfred Mutschlechner Dott. Armin Holzer Dott. Heinrich Noggler Klaus Ladinser	Dott. Guido Bocher Dott. Fritz Karl Messner Dott. Dieter Pinggera Dott. Patrik Ausserer
Comitato provinciale di coordinamento per la salute e sicurezza sul lavoro	Dott.ssa Ingrid Rofner	Elisabeth Laimer
Consiglio di Amministrazione Azienda speciale servizi antincendi e protezione civile	Alois Peter Kröll Dott. Ing. Giorgio Giacomozzi	
Comitato provinciale per il servizio antincendi	Dott.ssa Liliana Di Fede	
Rappresentanti comunali nell'organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio	Franz Alber Peter Kofler	
Giuria "Kulturhäuser und allgemeine Tätigkeiten" della Ripartizione provinciale Cultura tedesca	Andreas Schatzer	
Comitato tecnico per le scuole di musica di lingua tedesca e di lingua ladina	Dott.ssa Romana Stifter	
Comitato provinciale di valutazione della qualità del sistema scolastico Scuola in lingua tedesca Scuola in lingua italiana Scuola in lingua ladina	Dott. Walter Weiss Dott.ssa Michela Volanti Eveline Moroder Rabanser	
Gruppo di lavoro per il coordinamento interistituzionale nel settore di integrazione della scuola	Ubaldo Bacchiega	
Consiglio scolastico provinciale	Dott.ssa Rosmarie Pamer Dott. Heinrich Videsott	

	Membri effettivi	Membri supplenti
Commissione per accertare le situazioni di oggettiva incompatibilità dei segretari comunali	Dott. Franz Complojer	
Commissione per la graduatoria degli incarichi di reggenza e supplenza nelle sedi segretarie comunali	Dott.ssa Liliana Di Fede	
Nucleo di supporto locale dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	Edmund Lanziner	
Consulta per musei	Dott. Konrad Klaus Pfitscher Dott. Luigi Spagnolli Dario Stablum	
Consiglio di Amministrazione del Fondo speciale per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato	Andreas Schatzer	
Informatica Alto Adige Spa Consiglio di Amministrazione	Dott. Günther Januth Dott.ssa Christine Zelger	
Commissione fondo di compensazione per la copertura delle spese di maternità del personale delle case di riposo	Dott.ssa Liliana Di Fede Dott. Gerold Kieser	
Organismo di valutazione per l'effettuazione di controlli di natura collaborativa	Dott. Gilbert Gasser	
Comitato tecnico – amministrativo per la bonifica	Paul Schwingshackl	Andreas Tappeiner
Osservatorio regionale sugli studi di settore	Dott. Arthur Scheidle	
Comitato di indirizzo e coordinamento per l'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture	Andreas Schatzer	Bernhard Daum
Comitato listino prezzi opere edili	Hartmann Thaler	Robert Messner
Comitato listino prezzi opere non edili	Albert Gögele	Josef Fischnaller
Comitato listino prezzi impianti	Eugen Hofer	Hannes Senoner
Giunta coordinamento listino prezzi	Helmuth Innerbichler	Markus Dejori
Comitato di valutazione per la verifica dei progetti di unione di Comuni	Dott. Patrick Ausserer	
Assemblea dei Delegati al Laborfonds	Dott. Martin Fischer Dott. Peter Gasser	Dott.ssa Beatrix Mairhofer Bernhard Daum
Alto Adige Riscossioni spa Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale	Dott.ssa Sonja Pichler Dott. Arthur Scheidle	
Consulta provinciale per l'immigrazione	Dott.ssa Elda Letrari Dott.ssa Marlene Tabarelli	
Rappresentante nel Bibliotheksverband Südtirol	Andreas Schatzer	
Consulta per "think more about" Terra Institute	Albert Pürgstaller	

Gruppi di lavoro	Membri effettivi	Membri supplenti
Tavolo degli esperti - energia	Andreas Schatzer Franz Locher	
Gruppo di lavoro per la preparazione del regolamento di esecuzione alla legge sulle manifestazioni pubbliche	Dott. Günther Januth Dott. Klaus Fiechter	
Gruppo di lavoro per la preparazione del regolamento modello per le zone produttive sovracomunali	Dott. Fritz Karl Messner Dott. Patrik Ausserer	
Gruppo di lavoro politico per la Riforma istituzionale	Andreas Schatzer Dott. Luigi Spagnolli Albin Kofler	
Gruppo di lavoro tecnico per la Riforma istituzionale	Dott. Benedikt Galler Dott. Hansjörg Rainer	
Gruppo di lavoro opere di edilizia scolastica e scuole materne	Dott. Benedikt Galler	
Gruppo di lavoro ai sensi dell'art. 5 L.P. n. 27/1975	Dott. Benedikt Galler Toni Schuster	
Rappresentanti in associazioni nazionali dei Comuni		
Consiglio Nazionale ANCI	Dott.ssa Liliana Di Fede Dott. Luigi Spagnolli	
Comitato direttivo dell'ANCI	Andreas Schatzer Dott. Luigi Spagnolli	
Consiglio Nazionale UNCEM	Andreas Schatzer Oswald Schiefer	



II. Servizi

16. Consulenza

E' proseguita l'attività di consulenza nei vari ambiti. Oltre a fornire informazioni telefoniche, il Consorzio dei Comuni aggiorna i propri soci sulle novità in ambito giuridico e organizzativo attraverso Comunicazioni (113), circolari (16) e brevi note informative (36) che fungono da supporto nell'interpretazione e applicazione delle nuove norme.

Su richiesta vengono inoltre esaminate situazioni specifiche rilasciando pareri legali, in modo da fornire all'interessato informazioni giuridiche certe a sostegno della regolarità delle sue decisioni. Nel 2014 il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano ha rilasciato 77 pareri legali.

La banca dati giuridica e informativa su Geminio è stata costantemente arricchita di contenuti di attualità. Oltre a circolari, Comunicazioni, informative e una selezione di pareri legati, vi si possono trovare le iniziative della scuola amministrativa, i Comunicati stampa e una vasta documentazione della ripartizione CED.

16.1 Informazioni e strumenti applicativi

Il Consorzio dei Comuni ha informato i propri associati in merito alle molte disposizioni entrate in vigore nell'ultimo anno. Si ricordano in particolare le seguenti normative provinciali: legge provinciale sull'imposta municipale immobiliare (IMI), modifiche al regolamento di esecuzione sull'onere di coltivazione per le attività estrattive, quattro leggi omnibus e norme sul noleggino autobus con conducente. Per quanto riguarda invece la normativa nazionale, ci si è occupati di proroghe di termini, della legge di stabilità 2014, di misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale, del decreto sulle semplificazioni e delle convenzioni di negoziazione assistita per separazioni e divorzi.

Sono stati inoltre predisposti strumenti per facilitare lo svolgimento di determinate attività. Nel 2014 sono stati offerti in particolare i seguenti ausili:

- schema di autorizzazione per l'installazione o modifica di ripetitori per la telefonia mobile
- regolamento tipo per la disciplina e la gestione delle spese di rappresentanza
- documentazione relativa all'applicazione di sanzioni amministrative in materia di imposta comunale di soggiorno
- regolamento tipo per la concessione di agevolazioni tariffarie per servizi comunali
- integrazione allo schema di regolamento cimiteriale e modulistica per la gestione della cremazione
- adeguamento dello statuto tipo alle leggi regionali n. 1/2013 e 3/2013
- modifica del regolamento tipo sull'imposta comunale di soggiorno
- linee guida per la verifica dell'idoneità di luoghi di pubblico spettacolo all'aperto
- regolamento tipo e schema di delibera su aliquote e detrazioni IMI 2014
- regolamento tipo e schema di delibera su aliquote e detrazioni IMI 2015
- dichiarazioni sostitutive in materia di IMI
- schema di contratto di servizio per impianti di risalita di paese e impianti a fune dei piccoli comprensori sciistici
- modulo di segnalazione per eventi fino a un massimo di 200 partecipanti
- stampati per il referendum provinciale e le elezioni europee

- codice di comportamento del personale comunale
- esempio di relazione annua del responsabile anticorruzione

Bozza di convenzione per l'utilizzo in forma elettronica dei dati dei Comuni altoatesini

I dati degli enti pubblici devono essere messi a disposizione delle altre amministrazioni per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali; a tale scopo vengono stipulate apposite convenzioni. Le richieste di utilizzo di dati in forma elettronica si riferiscono spesso alla totalità dei Comuni altoatesini. Per queste evenienze il Consorzio dei Comuni ha proposto a tutti i Comuni della Provincia di Bolzano di delegarlo a sottoscrivere in loro vece le convenzioni per l'utilizzo di dati comunali precedentemente definiti. Gli ambiti interessati sono quelli dei servizi demografici, delle attività produttive, del turismo e dei bilanci di previsione e consuntivi. E' stato innanzitutto richiesto l'assenso dei Comuni, dopodiché sono stati predisposti i vari schemi per la stipula delle convenzioni. Si è inoltre dovuto provvedere all'implementazione informatica degli obblighi da ciò risultanti.

Il Consorzio dei Comuni ha collaborato con la Ripartizione provinciale Famiglia e politiche sociali alla predisposizione di un regolamento tipo per l'introduzione dall'aprile 2014 della **dichiarazione unificata di reddito e patrimonio (DURP) per la richiesta di agevolazioni tariffarie** relative a refezione scolastica, scuola materna, assistenza estiva per l'infanzia, soggiorni marini per anziani e altri servizi comunali. Il programma per la DURP è stato adeguato per calcolare la situazione economica dell'intera famiglia e stampare la relativa certificazione. La Provincia ha inoltre messo a disposizione un manuale. Da un'indagine condotta dal Consorzio dei Comuni è emerso peraltro che nel 2014 solo pochissimi Comuni si erano avvalsi di questa possibilità per i propri servizi.

Rinnovo di accordi quadro con compagnie di assicurazione

Tramite il broker assicurativo Assiconsult il Consorzio dei Comuni ha effettuato indagini di mercato per gli accordi quadro sotto elencati.

Polizza kasko, furto e incendio per autoveicoli di proprietà di dipendenti e amministratori: l'accordo quadro è stato stipulato con la compagnia Reale Mutua assicurazioni. Il massimale per ciascun veicolo è stato leggermente aumentato, motivo per cui anche i nuovi premi sono un po' superiori a quelli precedenti.

Polizza di responsabilità civile verso terzi "copertura tutti i rischi": è stato rinnovato l'accordo quadro con la compagnia austriaca Uniqa Österreich Versicherungen AG. Sono coperti i danni materiali, le lesioni personali e altri danni arrecati a terzi e il massimale è stato portato a 12 milioni di euro. Oltre all'ente stesso sono assicurati anche gli amministratori, i dipendenti e i membri delle commissioni. I premi sono leggermente superiori a quelli applicati in precedenza.

Polizza di responsabilità civile patrimoniale: è stato rinnovato l'accordo quadro con la compagnia austriaca Uniqa Österreich Versicherungen AG. Sono coperti i danni patrimoniali arrecati a terzi. Oltre all'ente stesso sono assicurati nella misura consentita dalla legge anche gli amministratori, i dipendenti e i membri delle commissioni. I premi sono ora commisurati a retribuzioni e stipendi lordi.

Polizza di responsabilità civile patrimoniale per amministratori e dipendenti (colpa grave): è stato rinnovato l'accordo quadro con la compagnia austriaca Uniqa Österreich Versicherungen AG. Si tratta della copertura del danno erariale per danni patrimoniali causati all'amministrazione di appartenenza da amministratori, dipendenti e membri delle commissioni. I premi sono rimasti invariati.

Imposta municipale immobiliare (IMI)

Con l'adozione della legge provinciale n. 3/2014 la Provincia di Bolzano ha disciplinato in maniera autonoma l'imposta municipale immobiliare (IMI). La stesura della legge e la sua attuazione concreta hanno impegnato considerevolmente il Consorzio dei Comuni nel 2014.

Gli esperti del Consorzio dei Comuni hanno partecipato innanzitutto alla formulazione del testo di legge. Il Gruppo tecnico GIS-IMI ha poi elaborato la proposta di regolamento tipo e lo schema di delibera delle aliquote e detrazioni per il 2014, coinvolgendo anche un rappresentante del Südtiroler Wirtschaftsring. Si è inoltre dovuto formare il personale degli uffici tributi ed è stata predisposta la modulistica per le varie dichiarazioni sostitutive previste dal regolamento tipo. Con l'Agenzia delle Entrate si è chiarito che i codici tributi utilizzati per l'IMU nel 2013 potevano essere impiegati anche per il versamento dell'IMI con il modello F24. E' stata infine predisposta la dichiarazione IMI, della quale si è occupato nuovamente il Gruppo tecnico allargato al rappresentante del Südtiroler Wirtschaftsring, cercando di discostarsi il meno possibile dalla dichiarazione IMI nazionale.

Insieme all'Unione Agricoltori il Consorzio dei Comuni ha elaborato criteri e regole per i fabbricati rurali ad uso strumentale. Sono stati precisati i casi in cui si può parlare di fabbricati rurali ad uso strumentale ai fini dell'applicazione dell'IMI. Si è deciso di rinunciare all'obbligo generale di annotazione catastale della ruralità. In presenza di tale annotazione si presuppone comunque che si tratti di fabbricati rurali a uso strumentale. Se sussistono ragionevoli dubbi il Comune può peraltro richiedere la prova dell'utilizzo dei fabbricati per lo svolgimento di un'attività agricola.

Il Consorzio dei Comuni ha infine predisposto il regolamento tipo e la delibera sulle aliquote per il 2015.

17. Diritto del lavoro ed elaborazione stipendi

Consulenza diritto del lavoro e contratti collettivi

È continuato l'invio di informazioni ai Comuni ed alle Comunità comprensoriali relative alle novità legislative in materia del personale, per esempio relative ai voucher INPS, ai nuovi importi degli assegni familiari nazionali, agli oneri previdenziali degli amministratori comunali lavoratori autonomi ed in materia di prevenzione della corruzione.

Inoltre si è provveduto a rispondere verbalmente e per iscritto, a tutte le singole domande formulate dai nostri soci riguardanti le disposizioni dei contratti collettivi o del diritto del lavoro, per esempio l'applicazione del congedo aggiuntivo per la rigenerazione psicofisica.

Sono stati offerti corsi di aggiornamento professionale nell'ambito del diritto del personale (nuovo accordo di comparto, le basi della gestione del personale, modello 770, voucher INPS).

Inoltre, il gruppo di lavoro dei responsabili del personale delle Comunità comprensoriali ed il gruppo tecnico gestione personale dei Comuni si sono incontrati periodicamente. I risultati degli incontri di quest'ultimo gruppo sono stati pubblicati su Geminfo, come per esempio il modello del codice di comportamento del personale comunale.

Elaborazione centralizzata degli stipendi

L'elaborazione centralizzata degli stipendi da parte del Consorzio dei Comuni nel 2014 è stata espletata per 121 enti con circa 64.000 cedolini e 516 trattamenti di fine rapporto.

Calcolo delle pensioni

Nel 2014 sono state calcolate 51 pensioni e sono stati allestiti 284 modelli PA04 (per ricongiunzioni e cambi di datore di lavoro).

Assistenza dei programmi del personale

Il reparto continua a curare l'assistenza software per quei soci che elaborano gli stipendi autonomamente tramite il programma Ascot-Web e si occupa della formazione del personale.

Il modulo che permette ai dipendenti di consultare e stampare la propria busta paga è stato installato in ulteriori enti. Complessivamente 54 enti usufruiscono di questo servizio, tra cui i Comuni di Merano, Bressanone e Brunico e quattro Comunità comprensoriali.

Inoltre per i Comuni di Bolzano, Merano, Laives e l'Azienda Servizi Sociali Bolzano è stata offerta l'assistenza per il programma ASCOT-Web-presenze/assenze ed il suo modulo aggiuntivo "Self Service dipendenti".

18. Servizio di revisione

Il servizio di revisione svolge nei Comuni i cosiddetti controlli interni che secondo le norme dell'Ordinamento dei Comuni (art. 39 del DPRReg 01.02.2005, n. 2/L ed art. 22 del DPRReg 28.05.1999, n. 4/L) sono previsti obbligatoriamente. La prestazione viene offerta ai Comuni in due forme: nella forma della revisione individuale e nella forma della revisione su tutto il territorio.

Revisione individuale

Nell'ambito della revisione individuale nell'anno 2014 è stata stipulata con due ulteriori Comuni una convenzione per lo svolgimento della revisione individuale per un periodo di tre anni. 12 dei 30 Comuni interessati sono stati revisionati. In questa occasione sono stati sottoposti al controllo 11 settori.

Sono state impegnate 91 giornate di revisione nei 12 Comuni per i seguenti diversi settori:

- polizia municipale – 5 giornate di revisione in un Comune
- servizi demografici 13 giornate di revisione in tre Comuni
- finanze e bilanci – 12 giornate di revisione in due Comuni
- imposte e tributi – 14 giornate di revisione in tre Comuni
- personale amministrativo ed organizzazione – 7 giornate di revisione in un Comune
- contributi sul costo di costruzione ed di urbanizzazione – 3 giornate di revisione in un Comune
- lavori pubblici – 10 giornate di revisione in due Comuni
- asili nido e mensa – 5 giornate di revisione in un Comune
- servizio cimiteriale – 3 giornate di revisione in un Comune
- concessione di contributi – 4 giornate di revisione in un Comune
- edilizia privata – 15 giornate di revisione in tre Comuni

Revisione su tutto il territorio

Nell'ambito della revisione su tutto il territorio il servizio di revisione analizza sulla base di dati e parametri predefiniti tutti i Comuni dell'Alto Adige. La revisione su tutto il territorio fornisce informazioni macroscopiche con i seguenti obiettivi:

- agevolazione della leggibilità dei dati comunali,
- valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dei Comuni sulla base degli indicatori e numeri di riferimento definiti,
- paragonabilità orizzontale e verticale di tutti i Comuni dell'Alto Adige.

Nell'anno 2014 i risultati della revisione venivano inviati in due forme: con la relazione provvisoria e la relazione definitiva della revisione su tutto il territorio.

Per una migliore valutazione della situazione finanziaria dei Comuni su suggerimento dell'Organismo di valutazione della Provincia la relazione è stata integrata di due indicatori riguardanti l'analisi dei residui di gestione finanziaria delle entrate e delle uscite. La relazione definitiva rispecchia per ciascuno dei 45 indicatori la situazione del Comune rispetto alla media di tutti i Comuni per un quinquennio. Inoltre sono stati calcolati i dati del singolo Comune rispetto ai dati dei Comuni dello stesso Comprensorio e rispetto ai dati dei Comuni della stessa classe di grandezza. La relazione definitiva viene pubblicata sul sito del Comune e resa consultabile per il cittadino.

19. Scuola amministrativa

Nel 2014 la Scuola amministrativa ha offerto numerosi corsi di formazione e aggiornamento. 6.155 partecipanti hanno frequentato un totale di 258 iniziative per complessive 1296 ore di insegnamento.

Corsi interni ai Comuni (81 iniziative)

Hanno riscosso particolare consenso i corsi interni ai Comuni. I contenuti e lo svolgimento di seminari, workshop ed esercitazioni sono stati attagliati alle specifiche esigenze delle amministrazioni. Sono stati tenuti un totale di 81 interventi formativi su temi quali "Il Comune col mutare dei tempi", "Selfmanagement e leadership", "Accordi di gruppo e piattaforma di Comunicazione", "La comprensione del leadership e strutturazione per il raggiungimento degli obiettivi", "La sicurezza delle informazioni ai sensi del codice Privacy e codice dell'amministrazione digitale", "La sana alimentazione sul lavoro", "Haccp ed igiene nella ristorazione collettiva", "La gestione dello stress e prevenzione della sindrome del burnout", "Anticorruzione – codice etico e codice di condotta" fino alla formazione continua e l'aggiornamento in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro per dipendenti e la formazione degli utenti di LibreOffice. Nel mese di novembre è stato organizzato un viaggio studio per la Comunità comprensoriale Burgraviato con visita alle acciaierie Valsugana.

Un totale di 1.206 dipendenti ha preso parte agli eventi.

Aggiornamento su argomenti tecnici (81 iniziative)

Per gli **amministratori comunali** la Scuola amministrativa ha offerto incontri informativi relativi a "DURP Dichiarazione unificata di reddito e patrimonio", "Criteri e indirizzi per la tutela del paesaggio", e "Allertamento, norme, responsabilità e finanziamenti nei dissesti geologici e attività edilizie".

Alle iniziative hanno partecipato complessivamente 186 amministratori.

Il programma di aggiornamento deliberato per il 2014 dalla **Consulta per la formazione professionale permanente dei segretari comunali** ha avuto riscontri molto positivi. Sono stati offerti una serie di seminari su argomenti specifici: "Contratti di concessione – aspetti legali e fiscali", "Misure di trasparenza" tematica che la relatrice ha affrontato molto dettagliatamente ed in base ad un'analisi approfondita del testo legislativo con numerosi esempi. Nel seminario "Appalti per lavorazioni e per lotti per lavori pubblici, servizi e forniture" i rappresentanti dell'Agenzia per procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture hanno illustrato ai partecipanti con numerosi esempi pratici le novità riguardo la suddivisione in lotti.

Nel corso "Accordo sugli obiettivi" i partecipanti hanno potuto conoscere tre livelli distinti di Comunicazione ed imparare come instaurare un rapporto per potere Comunicare bene con i propri collaboratori. Il seminario "Organizzazione efficiente del lavoro" ha offerto suggerimenti per una gestione efficiente dei compiti assegnati e del lavoro da svolgere, nonché informazioni su come impiegare Facebook e Twitter nel lavoro nei Comuni.

Durante il seminario sulla trattativa professionale secondo la teoria di Harvard è stata illustrata l'efficace tecnica di negoziazione messa a punto presso la prestigiosa università americana. In un seminario dedicato alla leadership equilibrata nei periodi burrascosi i partecipanti hanno acquisito suggerimenti utili per fare fronte alle sfide quotidiane.

Hanno avuto luogo incontri informativi riguardo il calcolo delle tariffe per i contratti di servizi di architettura e di ingegneria, durante i quali i partecipanti sono stati informati circa le condizioni generali ed istruiti sull'utilizzo del programma "Blumatica". Inoltre è stata offerta la formazione per il sistema Codice Unico di Progetto (CUP).

Hanno usufruito dell'offerta formativa 694 partecipanti.



Il Direttore dell'Agenzia provinciale degli appalti dott. Paolo Montagner e le sue collaboratrici dott.ssa Sabina Sciarrone e Avv. dott.ssa Lara Boccuzzi danno spiegazioni sugli "Appalti per lavorazioni e per lotti per lavori pubblici, servizi e forniture".

Nel settore dell'edilizia i dipendenti sono stati aggiornati sui trasporti eccezionali, le novità riguardo gli affidamenti ai sensi del decreto n. 66/2014 (Spending review) e n. 90/2014 (semplificazioni PA), i concorsi per i piani di attuazione e la nuova legge sul rumore. Sono stati offerti anche corsi relativi a Openkat.

Nel settore della contabilità si è tenuto l'annuale aggiornamento sulla compilazione del modello 770. Inoltre sono stati organizzati corsi sulla "Fatturazione elettronica ed adempimenti Iva", "La gestione dell'inventario nelle amministrazioni pubbliche", "Nuovo ordinamento contabile" e "Gestione IVA dell'attività immobiliare, Iva e Irap".

Parallelamente sono stati organizzati corsi di perfezionamento sul programma di contabilità Serfin nella chiusura della partita doppia, nonché corsi sulla gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili, il bilancio di apertura ed il mandato informatico.

Per gli Uffici demografici sono stati organizzati corsi inerenti il programma Ascotweb per stato civile, anagrafe e scambio di dati attraverso la rete INA-SAIA.

Nel settore del personale sono stati organizzati eventi formativi sulle disposizioni dei contratti collettivi, i voucher telematici INPS e le basi della gestione del personale.

Nel settore licenze è stato organizzato un incontro informativo sulla conduzione dello sportello unico SUAP.

Per gli uffici tributi sono stati organizzati aggiornamenti riguardo l'imposta comunale di soggiorno, il regolamento modello per l'introduzione e l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili, le basi dell'imposta comunale sulla pubblicità e TOSAP/COSAP nonché "Avvisi fiscali comprensibili per il cittadino".

I collaboratori della polizia municipale sono stati aggiornati sulla Privacy e la videosorveglianza, il commercio ambulante ed i mercati, "Polizia municipale – lavorare in rete" e "Procedimenti amministrativi e sanzioni nell'ambito delle licenze".

Per il personale delle cucine sono stati organizzati eventi formativi in materia di HACCP ed igiene nella ristorazione collettiva.

Aggiornamento sulla tutela dell'ambiente e la salvaguardia del clima

In collaborazione con l'Ecoistituto Alto Adige è stato organizzato un incontro informativo relativo a "Green Events – il nostro Comune festeggia in modo ecologico" con l'obiettivo di offrire ai Comuni proposte concrete per organizzare il maggior numero di manifestazioni a basso impatto ambientale. Ai vari corsi hanno partecipato un totale di 13 persone.

Formazione personale e organizzazione del lavoro

Per i dirigenti è stato organizzato un corso della durata di due giorni sul tema "Guidare il personale con successo – sviluppare forza di guida" per conoscere i compiti essenziali di una guida efficace e la top-ten della motivazione dei dipendenti con esempi pratici. Al personale amministrativo sono stati offerti corsi sull'organizzazione dell'ufficio, "Comunicare con successo in ufficio", "Il corretto comportamento al telefono" e "Nuovi media e stili di scrittura con guida alla corretta scrittura di email".

Complessivamente hanno partecipato 2.395 dipendenti ai vari corsi su argomenti specifici.

Settore EDP (43 iniziative)

Sono stati organizzati svariati corsi base e di perfezionamento per i responsabili EDP e per gli utenti dei vari programmi applicativi. La gamma dei temi trattati spaziava tra corsi base e di richiamo su OpenOffice, all'utilizzo pratico del programma RIS-Kommunal – versione "Express", novità nell'applicativo ufficio tecnico e programma delle delibere, gestione dei numeri civici interni e corsi di base e di aggiornamento per gli utenti del programma d.3.

Hanno partecipato complessivamente 701 dipendenti.

Sicurezza sul lavoro e tutela della salute (53 iniziative)

Nell'ambito della formazione continua e dell'aggiornamento del personale, ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, la Scuola amministrativa nel 2014 ha offerto corsi di formazione mirati sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Hanno registrato una buona affluenza i corsi obbligatori di formazione per le varie categorie professionali, quali personale amministrativo, operai comunali, addetti alle pulizie e personale di cucina, polizia municipale, nonni vigili e dirigenti. Sono stati inoltre organizzati eventi formativi obbligatori per i tirocinanti estivi, nonché corsi specifici sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuale anticaduta, l'accesso in sicurezza a pozzetti e condotte, l'utilizzo sicuro della motosega, segnaletica nei cantieri e la guida e la manovra di spazzaneve.

Anche i corsi di aggiornamento previsti per legge per i conducenti di carrelli elevatori, operatori di autocarri con gru, operatori di escavatori idraulici, caricatori frontali e terne, operatori di ponti sollevatori e rappresentanti della sicurezza erano ben frequentati.

Anche i responsabili antincendio hanno assolto una formazione obbligatoria, mentre per i responsabili di pronto soccorso è stato offerto un corso di aggiornamento.

Inoltre è stato organizzato un corso relativo alle basi giuridiche ed ai rischi per i dipendenti dei centri di riciclaggio.

Al fine di affrontare con successo lo stress sul lavoro e nella vita quotidiana, è stato offerto un seminario sulla gestione dello stress e della capacità di recupero.

Dal 2014 la Scuola Amministrativa in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano ha offerto a tutti i Comuni l'opportunità di completare una formazione di base della durata di 4 ore nell'ambito della sicurezza sul lavoro in lingua italiana ed in lingua tedesca sulla piattaforma di e-learning online Copernicus.

Sette persone hanno completato questo corso online con successo. Hanno partecipato complessivamente 973 dipendenti.

20. Elaborazione dati

20.1 Attività del reparto EDP

Anche nel 2014 la ripartizione CED ha erogato una serie di servizi. Di seguito sono riportate le attività salienti dei cinque settori che compongono la ripartizione.

Assistenza Ascot

Uffici demografici

Sono state effettuate analisi e attività preliminari in vista dell'Anagrafe unica ANPR. Sono stati altresì predisposti i modelli per il referendum provinciale e per le elezioni europee. E' stata infine attivata la procedura CERPA per la richiesta massiva di certificati del Casellario Giudiziale.

Ufficio tributi

E' stato necessario apportare una serie di adeguamenti ai programmi per il precalcolo dell'IMI, per l'emissione di fatture digitali e per gli avvisi di accertamento relativi all'imposta comunale di soggiorno. La gestione degli ordini permanenti è stata adeguata al nuovo sistema europeo di pagamento bancario SEPA.

Gestione documentale

La versione 7 del programma d.3 è stata introdotta in 54 Comuni e Comunità comprensoriali.

In tutti gli ambiti gli utenti dei programmi sono stati assistiti tramite consulenze telefoniche, teleassistenza o interventi sul posto. I tecnici del CED hanno inoltre tenuto una serie di corsi introduttivi o di aggiornamento sui programmi installati.

Adeguamento software applicativi

Dall'applicazione concreta dei vari software sono scaturite richieste di integrazione o modifica per far fronte a esigenze sempre nuove. Si riportano di seguito i temi principali su cui si è incentrata nel 2014 l'attività del gruppo preposto allo sviluppo:

Nel settore dell'E-Government è stata predisposta la griglia nazionale per le varie pubblicazioni previste dalle norme sulla trasparenza, è stato ampliato il software per il rispetto dei relativi obblighi in materia di aggiudicazioni e affidamenti ed è stato creato all'interno dei servizi online un sistema di Comunicazione con il cittadino per consentire il deposito di messaggi e documenti nell'area riservata della Rete civica. E' stata inoltre integrata nel sistema di E-Payment la modalità di pagamento tramite F24.

Nel programma di gestione delle delibere sono state inserite le modifiche al piano urbanistico.

E' stata infine predisposta la stampa dei modelli 770 e CUD.

SIT

Oltre a gestire i servizi SIT il personale addetto del Consorzio dei Comuni ha svolto le seguenti attività:

- inserimento dei dati di 47 Comuni nella banca dati SIT;
- integrazione delle banche dati di 14 Comuni;
- creazione nel sistema SIT di un piano comunale standard per la classificazione acustica in collaborazione con il centro di competenza SIT della Provincia;
- introduzione in tre Comuni del modulo per la gestione del piano delle zone di pericolo;
- realizzazione del collegamento fra il modulo Goffice pubblici esercizi e il SIT.

Manutenzione hardware

In caso di problemi all'hardware i Comuni e le Comunità comprensoriali possono rivolgersi al Consorzio dei Comuni, dove cinque tecnici si dedicano esclusivamente alla consulenza telefonica e all'assistenza sul posto. Questo primo punto di riferimento è importante e risparmia a Comuni e Comunità comprensoriali il conferimento di costosi incarichi alle ditte fornitrici.

Rete dati

E' stata effettuata la migrazione dei dati della server farm Citrix alla versione 6.5 per le case di riposo e per il programma Sozinfo delle Comunità comprensoriali. E' stata fornita consulenza a un ente nell'ampliamento della rete wireless. Si è inoltre migliorata la gestione delle autorizzazioni nell'ambito del sistema di autenticazione LDAP.

Presso il Consorzio dei Comuni è stato allestito un deposito di server di riserva per eventuali guasti ai server degli enti associati.

20.2 Ulteriori iniziative

App dei Comuni

Dopo il via libera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio dei Comuni all'introduzione di un'app con alcuni contenuti dei siti internet di Comuni e Comunità comprensoriali sono stati avviati una serie di preparativi per la sua realizzazione. E' stato selezionato il prodotto "Gem2go" della ditta austriaca RIS di Steyr, che può essere acquistato con un sovrapprezzo nell'ambito del contratto di manutenzione del software per il sito internet RIS Kommunal. E' stato commissionato un apposito logo a un grafico, sono stati discussi i contenuti da inserire nell'app ed è stato chiesto ai Comuni e alle Comunità comprensoriali di fornire alcune foto.

In passato si è tentato a più riprese di allestire una piattaforma SIT unica insieme alla Provincia e a Informatica Alto Adige spa, sinora senza successo. Nondimeno, ci si è tornati a riunire per definire con Informatica Alto Adige spa la realizzazione nel 2014/2015 di un sistema informativo territoriale centralizzato per la Provincia e i Comuni. Il progetto prevede la **realizzazione di un Web-GIS-client** del costo complessivo di 280.000 euro da suddividersi in parti uguali tra Provincia e Consorzio dei Comuni. Nel 2014 si sono tenuti alcuni incontri per concordare la gestione del progetto. E' stata assicurata la partecipazione di tecnici del Consorzio dei Comuni alla fase di sviluppo, per consentire loro di seguire le novità.

Gestione dati centralizzata per conto dei soci

Già nel 2013 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di offrire ai propri associati la gestione centralizzata delle banche dati e delle applicazioni. A questo scopo sono stati acquistati potenti storage server con un'adeguata capacità di memoria. E' dunque possibile eseguire la migrazione completa delle banche dati nel centro di calcolo del Consorzio, rendendo in tal modo superflua la presenza di un server locale o, in alternativa, far effettuare presso il centro di calcolo del Consorzio il solo salvataggio dei dati, che vengono comunque mantenuti sul server locale. In quest'ultimo caso l'ente associato conserva un proprio server, ma il suo costo di acquisizione si riduce. Per i servizi descritti vengono addebitate ai soci una quota fissa e una componente variabile commisurata allo spazio di memoria utilizzato dall'ente. La quota base annua calcolata per un server Linux con carico normale della CPU e 4 Gbyte Ram è pari a 257,77 euro. La componente variabile per la migrazione completa delle banche dati nel centro di calcolo del Consorzio ammonta a 2,17 euro per Gbyte l'anno, mentre è di 1,28 euro per Gbyte l'anno nel caso si opti per la seconda alternativa.

Possono essere inoltre richiesti servizi informatici personalizzati stipulando appositi contratti. In questo caso vengono messi a disposizione server virtuali sui quali i soci possono utilizzare le proprie applicazioni e banche dati e per i quali il Consorzio dei Comuni garantisce i servizi ASP (salvataggio e ripristino dati). Il Consorzio addebita i costi del server virtuale aggiornati su base annua.

Un ulteriore servizio offerto ai soci è la **consulenza nell'acquisto di prodotti hardware e software**. Vanno ricordati a tale proposito anche i contratti base, grazie ai quali i soci possono usufruire di condizioni vantaggiose nell'acquisto di licenze.

20.3 Comitato di contatto EDP e gruppi tecnici

Nel 2014 il Comitato di contatto EDP era composto come segue:

- coordinatore: dott. Benedikt Galler
- rappresentante del Consiglio di Amministrazione: dott. Günther Januth
- rappresentanti dei Segretari comunali e comprensoriali: dott.ssa Gabriela Kerschbaumer, dott. Alexander Braun, dott. Robert Ladurner
- rappresentante dei responsabili EDP: dott. René Schmid
- rappresentanti del Consorzio dei Comuni: ing. Hugo Leiter, dott. Ernst Ennemoser, Alfred Profanter, dott. Markus Mittelberger, ing. Tarcisio Coianiz, dott. Gerold Kieser, dott.ssa Verena Messner.

Nel 2014 il Comitato di contatto si è riunito quattro volte.

Esso ha predisposto i piani di lavoro del settore EDP per il secondo semestre 2014 e il primo semestre 2015 e ha verificato l'implementazione delle attività programmate. L'attuazione dei piani di lavoro viene gestita in parte dalla ripartizione CED del Consorzio dei Comuni, in parte tramite incarichi a Informatica Alto Adige spa.

Il Comitato di contatto EDP si è inoltre occupato delle migliorie alla soluzione groupware, dei lavori per l'introduzione di una piattaforma SIT unica, della modulistica online, dei preparativi per l'introduzione della fattura elettronica e per la riforma della contabilità, dell'implementazione delle disposizioni in materia di trasparenza, della ricerca di una soluzione per le videoconferenze, dell'app dei Comuni e della firma elettronica delle delibere.

Nel corso del 2014 i vari **gruppi tecnici** si sono riuniti a più riprese per affrontare numerose questioni e proporre interventi e corsi di formazione che in buona parte sono già stati realizzati.

Nel 2014 il Gruppo tecnico Polizia municipale ha avviato la propria attività costituendo i sottogruppi Polizia amministrativa e Ufficio gestione verbali. Per superare la distinzione fra polizia municipale e vigili urbani si è proposto di introdurre ovunque la denominazione di "polizia locale". I comandanti delle città di Bolzano, Merano, Bressanone e Brunico hanno inoltre offerto la possibilità di cooperare in rete con i servizi di polizia dei Comuni limitrofi.

I verbali delle riunioni dei vari gruppi sono stati redatti dai referenti tecnici del Consorzio dei Comuni e firmati dai rispettivi presidenti. Essi sono stati pubblicati su Geminfo insieme alle attività effettuate, in modo che tutti gli interessati potessero prendere visione del lavoro svolto. Si elencano di seguito alcune attività di particolare rilievo:

Gruppo tecnico	Riunioni 2014	Estratto del programma di attività
Anagrafe	02	<ul style="list-style-type: none"> • Cambio di residenza: idoneità dei titoli di occupazione dell'immobile • Soluzione di dubbi applicativi
Ufficio elettorale	02	<ul style="list-style-type: none"> • Preparativi per il referendum provinciale e per le elezioni europee • fascicolo elettorale elettronico
Lavori pubblici	06	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarimento questioni tecniche • Valutazione della collaborazione transitoria con l'Agenzia provinciale per gli appalti per garantire la continuità dei bandi • Monitoraggio della Banca dati delle opere pubbliche della PA (BDAP)
Personale	03	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarimento questioni tecniche
Servizi finanziari	02	<ul style="list-style-type: none"> • Preparativi per la fatturazione elettronica • Preparativi per l'armonizzazione contabile
Ufficio tecnico	04	<ul style="list-style-type: none"> • Raccomandazione di pubblicare su Geminfo i pareri legali della Provincia in materia di urbanistica • Proposta di semplificazione della trasmissione di documentazione tecnica agli uffici provinciali
Polizia locale	07	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione dei sottogruppi Polizia amministrativa e Ufficio gestione verbali • Offerta di collaborazione integrata sovracomunale • Preparativi per il capitolato unico per l'acquisto di divise ed autovetture di servizio
Polizia locale sottogruppo Ufficio gestione verbali	02	<ul style="list-style-type: none"> • Proposta di decisione per l'archiviazione dei verbali di contestazione per infrazioni al Codice della strada notificate a residenti all'estero
Polizia locale sottogruppo Polizia amministrativa	01	<ul style="list-style-type: none"> • FAQ sui mercati



*I membri del gruppo tecnico "Anagrafe":
(d.s.) dott.ssa Miriam Gigliotti, Comune di Bolzano, Leander Regensburger, Comune di Martello, dott.ssa Karolina Riffeser, Comune di Merano, Mary Linder, Comune di Ortisei, Sylvia Mair e dott. Klaus Fiechter del Consorzio dei Comuni*

20.4 Informatica Alto Adige spa

Nel 2014 la collaborazione con Informatica Alto Adige spa è proseguita soprattutto nell'ambito dei servizi di E-Government. Informatica Alto Adige spa è stata incaricata di attivare lo scambio organizzato di dati fra enti pubblici (SPCoop) garantendone il funzionamento, di sviluppare un Web-GIS-client per l'amministrazione provinciale e i Comuni e di ampliare il servizio di notifica dell'area riservata della Rete civica per consentire le spedizioni di massa.

Per la predisposizione e l'hosting dei servizi online il Consorzio dei Comuni versa a Informatica Alto Adige spa un importo forfetario annuo. E' stato inoltre concordato un certo numero di giornate uomo per interventi di adeguamento del software, da scalare man mano che vengono richieste.

La cooperazione con Informatica Alto Adige spa è proseguita anche negli ambiti Sozinfo, connessione a Internet e servizi di posta elettronica. Sulla base della convenzione stipulata nel 2007 fra il Consorzio dei Comuni e Informatica Alto Adige spa, nel 2014 sono stati inoltrati alla società una serie di incarichi dei Comuni e delle Comunità comprensoriali.

III. Notiziario interno

a) Elezioni suppletive del Consiglio dei Comuni

Dopo lo scioglimento del Consiglio comunale di Sluderno nel dicembre 2013 il Sindaco Erwin Wegmann ha cessato di far parte del Consiglio dei Comuni. Il Presidente del Consiglio provinciale dott. Thomas Widmann ha perciò indetto per il 24 aprile 2014 le elezioni suppletive per il rappresentante della Comunità comprensoriale Val Venosta in seno al Consiglio dei Comuni. I Sindaci della Val Venosta hanno eletto in Consiglio dei Comuni il Sindaco di Castelbello-Ciardes Gustav Erich Tappeiner.

b) 60 anni di Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano

Il 12 settembre 2014 si sono svolti a Castel Cornedo i festeggiamenti per il 60° anniversario della fondazione del Consorzio dei Comuni. Il Presidente Andreas Schatzer ha ricordato nel suo intervento la nascita del Consorzio, la sua crescita sul piano dei servizi e i successi politici conseguiti negli ultimi 20 anni e ha poi tracciato una prospettiva dei possibili compiti e obiettivi da affrontare per gli anni a venire. Il discorso celebrativo è stato affidato al Presidente di Assoimprenditori Alto Adige dott. Stefan Pan e recava il titolo "Comuni dell'Alto Adige e imprenditori: aspettative ed esperienze per il superamento delle future sfide". Ai politici il dott. Pan ha chiesto di creare condizioni operative chiare per il settore produttivo, riducendo la burocrazia e l'eccessivo carico fiscale e garantendo alle imprese costi energetici accettabili, accessibilità e potenziamento della banda larga.



Impressione dei festeggiamenti del 60° anniversario del Consorzio dei Comuni a Castel Cornedo

c) Organi del Consorzio dei Comuni

Consiglio di Amministrazione (elezioni del 13 dicembre 2013)

Schatzer Andreas	Sindaco Varna, Presidente
Reinalter Joachim	Sindaco Perca, Vicepresidente
Spagnolli Dott. Luigi	Sindaco Bolzano, Vicepresidente
Complojer Dott. Franz	Sindaco La Valle, Vicepresidente
Ausserer Dott. Patrik	Sindaco Senale-San Felice
Daum Bernhard	Sindaco Nova Ponente
Di Fede Dott.ssa Liliana	Sindaca Laives
Dissertori Mag. Werner	Sindaco Termeno s.s.d.v
Gallo Dott. Luigi	Assessore comunale Bolzano
Januth Dott. Günther	Sindaco Merano
Ladinsler Klaus	Vicesindaco Bolzano
Laimer Elisabeth	Sindaca Tirolo
Locher Franz Thomas	Sindaco Sarentino
Messner Dott. Fritz Karl	Sindaco Vipiteno
Pürgstaller Albert	Sindaco Bressanone
Wegmann Erwin	Sindaco Sluderno
Zito Benedetto	Sindaco Bronzolo

Collegio sindacale (elezioni del 19 aprile 2013)**Membri effettivi**

Mayr Dott. Manfred	Sindaco Cortina s.s.d.v., Presidente
Pasquali Dott.ssa Francesca	Bolzano
Scheidle Dott. Arthur	Chiusa

Membri supplenti

Messner Robert	Sindaco Val di Funes
Rainer Dott. Ferdinand	Campo di Trens

Giunta esecutiva (elezioni del 19 dicembre 2013)

Schatzer Andreas	Sindaco Varna, Presidente
Reinalter Joachim	Sindaco Perca
Spagnolli Dott. Luigi	Sindaco Bolzano
Complojer Dott. Franz	Sindaco La Valle
Di Fede Dott.ssa Liliana	Sindaca Laives
Messner Dott. Fritz Karl	Sindaco Vipiteno
Wegmann Erwin	Sindaco Sluderno

d) Consiglio dei Comuni (elezioni del 28 ottobre 2010)

Schatzer Andreas	Sindaco Varna, Presidente (<i>elezione del 13 dicembre 2013</i>)
Reinalter Joachim	Sindaco Perca, Vicepresidente
Spagnolli Dott. Luigi	Sindaco Bolzano, Vicepresidente
Complojer Dott. Franz	Sindaco La Valle, Vicepresidente
Ausserer Dott. Patrik	Sindaco Senale-San Felice
Daum Bernhard	Sindaco Nova Ponente
Di Fede Dott.ssa Liliana	Sindaca Laives
Dissertori Mag. Werner	Sindaco Termeno s.s.d.v
Gallo Dott. Luigi	Assessore comunale Bolzano
Januth Dott. Günther	Sindaco Merano
Ladinsler Klaus	Vicesindaco Bolzano
Laimer Elisabeth	Sindaca Tirolo
Locher Franz Thomas	Sindaco Sarentino (<i>elezione del 13 dicembre 2013</i>)
Messner Dott. Fritz Karl	Sindaco Vipiteno
Pürgstaller Albert	Sindaco Bressanone
Tappeiner Gustav Erich	Sindaco Castelbello-Ciardes (<i>elezione del 24 aprile 2014</i>)
Zito Benedetto	Sindaco Bronzolo

e) Club degli ex Sindaci dell'Alto Adige

Consiglio di Amministrazione

Scheidle Dott. Arthur	Val d'Isarco	Presidente
Altstätter Erwin	Val Venosta	
Battisti Matscher Wilfried	Oltradige-Bassa Atesina	
Bolognini Dott. Giancarlo	Bolzano	
Innerhofer Toni	Val Pusteria	
Ladurner Ignaz	Burgraviato	
Merler Norbert	Valle Isarco	
Rainer Dott. Ferdinand	Wipptal	
Schönauer Martin	Salto-Sciliar	
Aichner Schenk Anna		Revisore dei conti
Kerschbaumer Rag. Kurt		Revisore dei conti



Foto di gruppo del Club degli ex Sindaci dell'Alto Adige davanti al municipio a Wattens (Tirolo del Nord)

f) Organi del Consorzio dei Comuni per il bacino imbrifero dell'Adige

Consiglio consortile

Zona Pusteria

Frenademetz Giacomo	Sindaco Badia
Schwingshackl Paul	Sindaco Valle di Casies
Steger Mag. Robert Alexander	Sindaco Predoi
Membro supplente: Huber Dott. Walter	Sindaco Vandoies

Zona Valle Isarco

Leiter Dott. Stefan	Sindaco Laion
Frei Dott. Johann	Sindaco Val di Vizze
Locher Franz Thomas	Sindaco Sarentino
Membro supplente: Runggaldier Stefan	Vicesindaco S. Cristina Val Gardena

Zona Bolzano

Spagnolli Dott. Luigi	Sindaco Bolzano
-----------------------	-----------------

Zona Val Venosta

Wallnöfer Erich Josef	Sindaco Glorenza
Noggler Dott. Heinrich	Sindaco Curon
Rainer Karl Josef	Sindaco Senales
Membro supplente: Klotz Jürgen	Sindaco Plaus

Zona Burgraviato

Wiedmer Angelika	Sindaca Meltina
Klotz Wilhelm Mathias	Sindaco Moso in Passiria
Mairhofer Dott.ssa Beatrix	Sindaca Ultimo
Membro supplente: Pernthaler Roland	Sindaco Cermes

Zona Oltradige-Bassa Atesina

Pichler Dott. Horst	Sindaco Egna
Lanziner Edmund	Sindaco Trodena
Membro supplente: Trettl Wilfried	Sindaco Appiano

Giunta:

Klotz Wilhelm Mathias	Zona Burgraviato, Presidente
Steger Mag. Robert Alexander	Zona Val Pusteria, Vicepresidente
Wallnöfer Erich Josef	Zona Venosta
Leiter Dott. Stefan	Zona Isarco
Lanziner Edmund	Zona Oltradige-Bassa Atesina

g) Portatori di Anelli e Distintivi d'onore

Portatori dell'Anello d'onore dei Comuni della Provincia di Bolzano:

Ausserer Johann	Castelbello-Ciardes
Durnwalder Dott. Luis	Ex-Presidente della Provincia
Galler Oswald	S. Lorenzo in Sebato
Oberhauser Karl	Vipiteno
Plangger Dott. Albrecht	Curon
Schuler Arnold	Plaus
Willeit Dott. Ferdinand	Bolzano
Zelger Dott. Hans	Nova Ponente

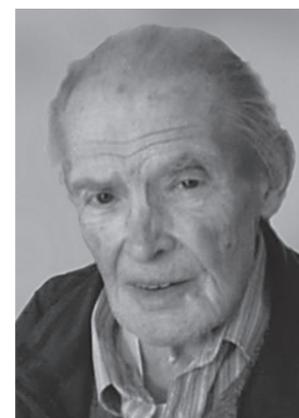
Portatori del Grande Distintivo d'onore dei Comuni della Provincia di Bolzano:

Alber Franz	Merano
Battisti Matscher Wilfried	Caldaro
Innerhofer Toni	Campo Tures
Walcher Dott. Erwin	Appiano

Portatori del Distintivo d'onore dei Comuni della Provincia di Bolzano:

Bertoldi Dott. Rudolf	Gargazzone
Costa Franz	Selva Val Gardena (<i>deceduto nel 2014</i>)
Dorfmann Dott. Anton	Velturto (<i>deceduto nel 2015</i>)
Fantini Renzo	Bronzolo
Flora Albert	Malles
Gasser Heinrich	Chiusa
Giacomuzzi Dott. Zeno	Bressanone
Gögele Karl	Marlengo
Krapf Josef	Villandro
Mayr Prof. Herbert	Bolzano
Niederwolfsgruber Gottfried	Perca
Pichler Rolle Elmar	Bolzano
Pitschl Josef	Aldeno
Pupp Johann	Val di Vizze
Raffl Matthias	S. Leonardo in Passiria
Rainer Wilhelm	Sesto
Riedl Alois	Glorenza
Salghetti-Drioli Avv. Giovanni	Bolzano

Deceduti



Franz Costa ha ricoperto la carica di Sindaco del Comune di Selva Val Gardena dal 1964 al 1980 ed era portatore del Distintivo d'onore dei Comuni dell'Alto Adige. È scomparso nel 2014 all'età di 88 anni.



Oswald Lorenz Tschöll, Sindaco del Comune di San Leonardo in Passiria dal 2010 ha perso la vita a soli 59 in un incidente di caccia.



Anton Dorfmann ha ricoperto la carica di Sindaco del Comune di Velturto dal 1974 al 2005, ed era portatore del Distintivo d'onore dei Comuni dell'Alto Adige. È scomparso nel 2015 all'età di 84 anni.



Consorzio dei Comuni
della Provincia di Bolzano
Società Cooperativa